…AMENTI (soltanto a mezzo postale): al «Piccolo», Italia, per trimestre … del lunedì L. 18.50, estero L. 37, con edizione del lunedì L. 43; al «Piccolo della sera e Ultime Notizie», Italia L. 16, estero L. 37. Pagamenti anticipati. L'abbonamento può …are da qualunque giorno, ma deve finire col trimestre solare. A Trieste gli abbonamenti …ono in Piazza Goldoni N. 1, pt. Da fuori inviare vaglia postale all'amministrazione del … Via S. Pellico N. 6, II p. Non si concedono abbonamenti gratuiti. Un esemplare … 20, arretrato centesimi 40. Non si conservano e non si restituiscono manoscritti.

IL PICCOLO

INSERZIONI: Prezzi per m/m d'altezza (larghezza una colonna): Avvisi commerciali, industriali, fidanzamenti, matrimoniali L. 2. Comunicati, mortuari e ringraziamenti L. 2.50. Finanziari e legali L. 3.50. Nel corpo del giornale: Informazioni del pubblico, Cinematografi e Varietà, Asterischi, Note di cronaca, Attività economica, Onorificenze, Nozze, Lauree, ecc., L. 5. Collettivi: vedere ultima pagina. Tasse governative in più. — Pagamenti anticipati. Non si assume responsabilità alcuna per pubblicazioni in giorni e posti determinati. Rivolgersi: Unione Pubblicità Italiana S. A., Trieste, Piazza Goldoni N. 1, telefono N. 80-44.

…no di fondazione 1881 - Uffici: Redazione: Via S. Pellico 6, I - Amministrazione II p. Inserzioni a pagamento e abbon. Piazza G. Goldoni 1 - Trieste, Sabato 29 Febbraio 1936, Anno XIV - Cent. 20 - Telefoni: Direzione politica 78-52 — Redazione 78-53 Amministrazione 78-51 — Pubblicità 80-44 — Nuova Serie N. 5044

Spett. …CA CIVICA … 2 … TRIES…

Il tricolore sventola sull'Amba Alagi
che vide il sacrificio glorioso di Toselli e dei suoi

Una colonna comandata dal negus era partita da Dessiè per contrastare l'avanzata
L'enorme importanza della nuova conquista per gli sviluppi delle operazioni

…timo vecchio conto è saldato

…a Alagi è un ritorno. Non vi è …soluzione di continuità nelle …e italiane in Africa, il tempo …è che un problema di date. …ci ha restituito Galliano, …Alagi il maggiore Toselli, no…e non sono nella leggenda …e più nella sensibilità degli …di tre generazioni. Essi ci …contemporanei. I Corpi d'Ar…del Maresciallo Badoglio sono …ba Alagi in terra consacrata …dall'eroismo e dal sacrificio …stri. Che canto è questo che …nella pace serale seguita al …o della battaglia?

…notte del 6 dicembre 1895. Il …ore Toselli ha dettato il suo dispaccio al Gen. Arimondi: …ici... solo molti, molti, mol…o i loro fuochi stendersi nel …do orizzonte, ordinati, come …nti tre grandi colonne in …, a destra. A sinistra altri …ma come di guardie o di gen…erse».

…ora è uscito dalla tenda, e …cielo stellato, canta l'ultimo …della sua vita: l'Ave Maria di …. A meno di mezzo secolo di …a quella eco non si è spenta, …anto trasformato nelle note di …ezza» è ripreso da un coro …formidabile e lanciato viril… sulla rotta nemica.

…dopo l'altra crollano le resi…accanite opposte all'avanzata …a; dopo l'Aradam, l'Amba …dopo le fulminee vittorie di …i in Somalia, queste, sempre …nclusive, del Maresciallo Ba… E' l'ora fulgente dell'Italia …a. Inutile e vano nasconder… …ercare di sminuirne l'impor… come tentano fare i difensori …rieri. E' l'ora della vittoria, premio, finalmente, a una …di fatiche, di sofferenze, di …, di sacrifici cruenti, soppor… delusioni, ribellioni, entusia…scoramenti, per affermare, at…o i secoli, più che un diritto, …alità storica dell'Italia in … Cartagine è più familiare al…enza degli Italiani che non …toria a quella degli Inglesi; …è un rimorso. Acutamente os…Giacchino Volpe che Roma va …agine prima ancora d'inse…nella valle del Po, allo stesso …Ruggero di Sicilia, di Pisa …a, che cercano nei lidi afri… soluzione integrale dei loro …interni. La spedizione del… cruciale non è un'improvvi… del Regime; Benito Mussoli…zza fascisticamente il pensie…ico di Cesare Balbo, di Cat… di Cavour, di Mazzini, affi… all'eroismo dei fanti di Vit…eneto e delle Camicie Nere …ivoluzione il compito di fis…damente nelle tavole della …nte storia d'Italia quello che …gno e la passione di patriot…hi regione della Penisola.

…ionisti possono strillare, ma …à è unica: vi sono necessità …che presiedono a ogni inizia…liana in Africa. Nemmeno la …emigrazione laggiù vi ha sa…o la primogenitura, come in …o altrove, ma si è conser…egra anche nella lingua. Il …buon diritto non avrebbe bi… documentazioni più delica…ere; esso esce intatto da qual…glio, nè in sede politica, nè …a filosofica un mal digerito …ismo novecentista è capace …inarne le basi. In Africa noi …iamo per aggredire, ma per …a volontà di partecipare al… civile del mondo. Questo ci …re ostacolato, da Spagnoli, …cesi, da Tedeschi, ed ora da…esi, ma il destino si compie …nte, poichè è nella luce del… affermare che Roma ha a… missione di dare all'umani… civiltà in due millenni, e si …a darle la quarta. Non sa…erto le definizioni a soffoca…oro vuoti d'aria l'empito di …pe alla quale il Duce ha da…atura necessaria per vedere …rio destino di là da Ginevra …redervi contro il fariseismo …luminismo che, come il suo … del Settecento, oppone …rismo a umanità, razionali…agione, e, naufragando nel …delle proprie contraddizioni, …a nel massimo conquistato…ssimo colpevole o, per con… sotto questa specie le guer…e col scaternarne una più … dell'altra: come c'insegna …nza dei due ultimi secoli.

Noi tireremo diritto. Lungo le tappe del nostro contrastato cammino una fede c'illumina e un dovere ci assiste: ci viene esso dai cinquecento caduti di Dogali, dai bersaglieri martoriati a Sciarra Sciat, dall'immortale pagina del quarto battaglione del maggiore Toselli sui luoghi riconquistati. E' l'Africa che ritorna all'Italia per virtù del suo popolo in Camicia Nera, di tutto il suo popolo, dal Capo all'ultimo gregario, nell'esempio senza pari della Regina e del Re che offrono le loro fedi, confondendole con quelle dei popolani di ogni contrada.

L'Ave Maria del maggiore Toselli non s'è spento nelle caverne dell'Amba Alagi. Esso è il motivo che un Principe sabaudo può riprendere nel coro delle sue Legioni davanti alla tomba del Duca degli Abruzzi, per conferire all'impresa africana degli Italiani di Benito Mussolini quel carattere che ne consacra la legittimità più alta: quella che viene, non dagli uomini, ma da Dio.

La situazione

(F. Vairo) *Un primo comunicato — n. 138 — diramato ieri dal Ministero per la Stampa e Propaganda, annunziava che fin dall'alba del 27 le nostre truppe del fronte eritreo erano in movimento. Un successivo comunicato — a qualche ora dal primo — faceva noto che il 28, alle 11, sulla vetta che vide l'eroico sacrificio di Toselli e dei suoi, sventolava il tricolore.*

Col primo comunicato il Maresciallo Badoglio segnalava la ripresa dell'avanzata delle nostre truppe dalla linea conquistata dopo la vittoriosa battaglia dell'Endertà, linea che può essere individuata dal monte Garagiam a occidente, il terreno a sud di Antalò e di Ascialago, con qualche estrema punta a Fenaroa. Il primo balzo, insomma, considerando come linea di partenza l'angusta valle del Gabat-Ghevà, si aggirò intorno ai 30 o 40 chilometri in profondità verso sud. Era evidente che la battaglia dell'Endertà non potesse essere fine a sè stessa, ma l'inizio, felice inizio, di un secondo periodo di operazioni di carattere — come avvisammo in una nota precedente — decisivo per lo scacchiere tigrino. In testa all'avanzata erano due Corpi d'Armata: il I sulla sinistra e il III sulla destra; quello con direttrice Buia-Amba Alagi, questo per Fenaroa su Socotà. Fra le due direttrici corrono all'incirca 60 chilometri, non vuoti certamente, ma tenuti sotto l'osservazione diretta e immediata di altre truppe. Il I Corpo d'Armata, se da un lato aveva da percorrere una minore distanza del III, in quanto la sua direttrice di marcia rappresenta la comunicazione più breve fra Antalò e Amba Alagi, dall'altro canto aveva assegnato il compito più importante, dovendo affrontare in pieno il massiccio che, a guisa di bastione, taglia la via che conduce al lago Ascianghi e oltre, a sud.

L'ostacolo avrebbe potuto offrire una seria resistenza ai nostri. Senonchè il sistematico e sapiente impiego delle artiglierie e dell'aviazione da parte del Maresciallo Badoglio — maestro riconosciuto in materia, per cui il massiccio, la cui quota maggiore raggiunge i 3411 metri, da quasi dieci giorni veniva battuto in pieno — ha costretto gli abissini a dimettere qualsiasi velleità di opporsi in forze alla nostra avanzata.

La quale è avvenuta in due tempi: Precisamente, il I Corpo d'Armata avanzò su tre colonne, due laterali e una centrale, con una riserva dietro il centro: la colonna di sinistra costituita dalla Divisione «Sabauda», quella di destra della Divisione Alpina «Pusteria», la centrale da un gruppo di battaglioni di CC. NN. e la riserva dalla IV Divisione CC. NN. Come si vede, tutte truppe bianche e metropolitane.

Il terreno dell'avanzata, da quanto risulta dalla carta, certamente imperfetta, partendo da Bet Mariam — 10 chilometri a sud di Antalò — è limitato a sinistra da una valletta, lungo la quale scorre un secondario affluente del Lamra, che, a sua volta, si scarica nel Taccazè. Lungo la valle è segnata una carovaniera che, a quanto pare, è stata sfruttata dalla colonna di sinistra. Inoltre: la carovaniera che parte da Buia, giunta nei paraggi di Mai Mesic, distacca a destra un'altra carovaniera in direzione di Togorà — seguita questa dalla Divisione Alpina — mentre la colonna centrale e la riserva, formate di CC. NN., sono avanzate lungo una terza e una quarta carovaniera centrali, che dai pressi di Mairà puntano direttamente su Amba Alagi.

Con l'occupazione dell'Amba Alagi, la nostra penetrazione nel Tigrai ha raggiunto dai 190 ai 200 chilometri, a partire dall'antico confine dell'Eritrea. Ciò che importa ritenere, è che da Amba Alagi fino al lago Ascianghi il terreno, considerato a sè, non offre molte difficoltà, nè crediamo che l'avversario sia in condizione di offrire una seria resistenza.

La vittoria, nei riflessi squisitamente militari, costituisce la più eloquente dimostrazione della magnifica compagine del nostro Esercito, impareggiabile strumento di forza e di capacità manovriera.

I comunicati 138 e 139

ROMA, 28

Il Ministero per la Stampa e la Propaganda dirama il seguente Comunicato N. 138:

Il Maresciallo Badoglio telegrafa:

Da ieri 27, all'alba, le nostre truppe del fronte eritreo sono in movimento.

Niente di particolarmente importante sul fronte somalo.

Ed ecco il Comunicato N. 139 con lo storico annunzio:

Il Maresciallo Badoglio telegrafa:

Le truppe del 1.o Corpo d'Armata hanno conquistato Amba Alagi.

Da stamane alle 11, sulla vetta dell'Amba che vide l'eroico sacrificio di Toselli e dei suoi, sventola il tricolore.

La porta d'accesso all'Etiopia è aperta
La brillante rapidissima manovra
che ha portato le Camicie Nere sulla storica vetta

ASMARA, 28

Un altro dei principali obbiettivi dell'offensiva iniziata dal Maresciallo Badoglio sul fronte settentrionale è stato raggiunto con slancio dalle nostre magnifiche truppe.

Le tre colonne

Le occupazioni precedenti avevano dato agli italiani il dominio della posizione di Debra Aila, di monte Gomolo e del monte Garasciam controllanti le vie verso Amba Alagi. Ieri 27, il I Corpo d'Armata ha fatto il primo balzo verso le posizioni di Adi Abait, la stretta di Mai Mescic e l'Amba Corcora senza trovare resistenza. Simultaneamente le truppe mantenevano la posizione di Debra Aila. Oggi 28, verso le ore 10 antimeridiane, la Divisione Alpina raggiungeva il passo Togorà, sulla destra mentre sulla sinistra la Divisione «Sabauda», attraversando la stretta di Dumeyda Orra occupava il colle di Falaga. Una terza colonna operante al centro, composta della quarta Divisione Camicie Nere, occupava il valico di Alag e la vetta di Amba Alagi.

L'avanzata rapida e imprevedula ha sorpreso il nemico e ha prevenuto ogni possibilità etiopica di organizzare la resistenza sulla linea di Amba Alagi, sulla quale il comando etiopico aveva fatto assegnamento per fronteggiare ulteriori avanzate italiane.

La Vittoria dell'Amba Alagi conferma l'entità della sconfitta subita da ras Mulugheta, le cui truppe non hanno potuto riordinarsi. Il possesso del passo è importantissimo giacchè era considerato dagli etiopici un pilastro strategico sia verso il nord che verso il sud ed essi si proponevano di farne le termopoli barbariche dell'Etiopia moderna. Sulla vetta di Amba Alagi sventola la bandiera donata dal Comune di Vittorio Veneto in memoria del capitano Ricci, comandante una delle compagnie del glorioso quarto Battaglione Toselli, caduto con il maggiore nella storica giornata del dicembre 1895.

L'offensiva continua

La rapida occupazione dell'Amba Alagi e delle numerose alture e valichi formanti il complesso del massiccio attesta la vasta portata militare della vittoria dell'Endertà, che ha completamente sconvolto l'intera sistemazione nemica sul fronte nord. Che gli abissini tenessero al possesso di Amba Alagi è confermato dalla notizia che il negus si era messo in marcia da Dessiè con una colonna fresca per correre in aiuto degli eserciti etiopici del nord che si trovavano in cattive condizioni.

La posizione conquistata viene a giusta ragione considerata dagli abissini come il portone d'accesso all'Etiopia. E' infatti una posizione formidabile, in cui l'amba, erta di 3411 metri, è circondata da altre alture imponenti che dominano le strade e i passaggi obbligati importantissimi e che sbarrano la via Antalò-Lago Ascianghi. Perduta questa formidabile posizione, gli abissini non possono fare altro assegnamento che sulle posizioni di Magdala e su quelle di Dessiè che, come è noto, è un importantissimo perno strategico e un non meno importante centro economico. La perdita di Amba Alagi influirà senza dubbio enormemente anche sul morale di capi e di masse abissini.

L'aviazione non si dà tregua

Questa conquista di Amba Alagi segue pur essa una serie di notizie e di commenti della stampa sanzionista che escludevano la possibilità per le armi italiane di procedere oltre e di raggiungere Amba Alagi lontana e solidamente difesa dagli abissini, prima dell'inizio della stagione delle pioggie. L'offensiva del Maresciallo Badoglio non è ancora finita. Essa è in pieno sviluppo. E dimostra che i fatti italiani smentiscono e superano le previsioni e le parole delle fazioni ostili. La marcia prosegue implacabile come è implacabile la volontà di vincere contro tutto e contro tutti.

Lo spirito delle truppe è altissimo e la cooperazione fra le varie armi perfetta. L'aviazione partecipa attivamente alle operazioni cooperando con importanti azioni di bombardamento alla brillante avanzata. Sono stati efficacemente colpiti gruppi di abissini a sud di Amba Alagi che rappresentavano le ultime orde dell'esercito di ras Mulugheta in fuga.

La notizia dell'occupazione di Amba Alagi, appresa nel pomeriggio ad Asmara ed a Massaua, vi creava uno stato d'animo di vibrante manifestazione patriottica. Dopo Adua e Macallè, Amba Alagi è la terza grande tappa della nostra guerra africana sul fronte tigrino che sviluppa ed amplifica la portata della battaglia vinta all'Endertà. Incominciammo col vendicare i morti di Adua; abbiamo riconsacrato alla memoria degli italiani le gesta di Galliano nel forte dell'Enda Jesus; torniamo oggi ad Amba Alagi dove morì il maggiore Toselli. Dall'Amba riconquistata si scorge lontano soltanto 7 km. il villaggio di Atzelà che rappresentò nel dicembre 1895 il punto estremo raggiunto dai soldati italiani, onde l'avanzata del 1.o Corpo d'Armata nell'Endertà riporta la bandiera d'Italia fin dove i battaglioni della prima guerra d'Africa fermamente la tennero offrendo la vita e il sangue quando forze dieci volte maggiori si avventarono contro di loro.

Fiera esultanza in tutta Italia

ROMA, 28

La notizia della presa di Amba Alagi, diffusasi in tutta Italia fulmineamente in serata, ha dato luogo a manifestazioni di vivissimo entusiasmo. Cortei di fascisti e di popolo, dopo aver percorso le vie cittadine con alla testa bandiere tricolori e al canto degli inni patriottici, si sono concentrati dinanzi ai palazzi del Governo e alle sedi delle Federazioni fasciste, ascoltando la lettura del Comunicato n. 139, che è stata accolta da grandi manifestazioni all'Esercito, al Re e al Duce.

Prefetti e Segretari federali hanno rivolto vibranti parole alla folla, che si è poi diretta alle caserme dell'Esercito e della Milizia, per gridare il suo riconoscimento e l'entusiastico saluto ai valorosi soldati e Camicie Nere combattenti in Africa.

La famiglia Toselli offre una bandiera da issare sull'Amba

TORINO, 28

Il Segretario federale ha ricevuto a casa Littoria il fascista Ettore Toselli, nipote dell'eroico difensore dell'Amba Alagi, maggiore Toselli, che gli ha espresso, con la propria esultanza, il desiderio di poter offrire in nome della propria famiglia un vessillo tricolore da innalzarsi sull'Amba Alagi. Il Segretario federale ha assicurato il fascista Toselli che si renderà interprete del suo nobile desiderio.

Badoglio si fa strada a colpi di maglio
La portata strategica, politica e morale
della vittoriosa azione nelle impressioni straniere

PARIGI, 28

L'occupazione di Amba Alagi è stata conosciuta a Parigi verso le ore 16. Già le stazioni radio nelle loro comunicazioni delle ore 13 avevano annunciato che le truppe del Maresciallo Badoglio si erano messe in marcia all'alba di giovedì e avanzavano su tutto il fronte del Tigrai meridionale, facendo prevedere un imminente inesorabile successo dei magnifici soldati e legionari italiani. La nuova vittoria del Maresciallo Badoglio, data l'ora tarda, è sommariamente commentata dai giornali della sera, i quali tengono però a mettere in rilievo in titoli vistosi l'importanza del successo registrato alla vigilia quasi della riunione del Comitato dei Diciotto.

Profeti che non l'azzeccano

Ma per chi ha potuto negli ultimi tempi seguire l'evoluzione dell'opinione pubblica francese nei riguardi delle operazioni di guerra, l'occupazione dell'Amba Alagi acquista un significato speciale, che si traduce in un grande riconoscimento del valore delle nostre truppe e della lucida visione dei nostri servizi di Stato Maggiore. E' di ieri, infatti, un articolo del Generale Duval, che annunciava ai lettori del *Journal des Debats* che, dopo la vittoria dell'Amba Aradam, le truppe del Maresciallo Badoglio erano costrette a una sosta forzata che ci impediva un qualsiasi movimento fino al sopraggiungere della famosa epoca delle piogge. Come un altro Generale — il quale, alla vigilia dell'occupazione di Neghelli, aveva scritto che in Somalia il Generale Graziani sarebbe costretto a impantanarsi nelle piane somale — il Generale Duval dovrà riconoscere la fallacia dei suoi pronostici e attribuire in tutta coscienza, ai nostri Generali e ai nostri soldati, un merito ancor più grande di quello che già riconosceva loro.

La verità è che taluno dei giornalisti europei che hanno fatto un soggiorno sul fronte eritreo si sono abbandonati, appena di ritorno, a una pubblicità parlata — lo scrivere cose false sarebbe stato un esporsi a smentite troppo pericolose — ritentando inutilmente di diffondere notizie inventate sull'attrezzamento e sul morale del nostro Esercito. Tale subdola propaganda ha fatto presa negli ambienti sempre pronti ad assimilare le argomentazioni antiitaliane; ed è facile prevedere con quale compiacimento, poche ore prima che fosse reso noto il comunicato del Maresciallo Badoglio, il *Paris Midi* registrava stamane la telefonata del suo corrispondente romano, il quale annunziava che «l'Esercito italiano del fronte nord del Tigrai sembrava urtarsi a gravi difficoltà nei dintorni dell'Amba Alagi», aggiungendo, per documentare la sua argomentazione e farsi un titolo di merito presso gli ispiratori troppo noti del gruppo *Paris Midi-Paris Soir*:

«Il Comando, nell'impossibilità di espugnare la piazzaforte, avrebbe arrischiato un vasto movimento di accerchiamento e sarebbe stato disilluso».

L'epopea del 1895

Comunque, dopo che la posizione era stata tanto decantata e con tanto zelo annunciata come inespugnabile, il pubblico si è reso conto della portata dell'avvenimento e, ripetiamo, non restano che pochi inaciditi spiriti antifascisti a cercare delle scuse ai rovesci del negus; le cui buone condizioni di salute, secondo quanto annunciano questi giornali a smentita di certe informazioni, secondo essi, di origine italiana... hanno suscitato viva soddisfazione nel settore abissinofilo dell'opinione pubblica francese.

Con obiettività, il *Journal* fa precedere il comunicato n. 139 da queste righe di spiegazione:

«Il famoso massiccio dell'Amba Alagi, situato al sud dell'Endertà sulla strada di Socotà e di Dessiè, è caduto oggi mani degli italiani. Già otto giorni fa la notizia era stata pubblicata un poco prematuramente. In realtà, dopo la clamorosa vittoria dell'Endertà, dopo la conquista dell'Amba Aradam, di Afgol e di Antalò, l'esercito del Maresciallo Badoglio aveva arrestato la sua avanzata troppo rapida per organizzare il terreno conquistato e preparare una nuova offensiva. L'aviazione svolse specialmente un compito importante durante tutta la settimana, bombardando le truppe di ras Mulugheta che, dopo la loro sconfitta, si raggruppavano e tentavano di organizzare la resistenza sull'Amba Alagi».

Anche il *Petit Parisien* fa seguire la comunicazione del suo corrispondente romano da un commento redazionale nel quale viene rievocata, per aumentare il significato morale dell'occupazione di Amba Alagi, l'epopea degli italiani che vi si sacrificarono nel 1895.

«L'occupazione dell'Amba Alagi, che è annunciata dal comunicato ufficiale n. 139, non ha mancato d'essere accolta in Italia da calorose dimostrazioni di gioia. Al di fuori anche della sua innegabile importanza strategica, questa nuova vittoria del Corpo di spedizione del Maresciallo Badoglio riveste infatti un valore morale, al quale gli italiani non potevano rimanere indifferenti. Al di là dell'Amba Aradam, recentemente conquistata con alto valore, l'Amba Alagi ergeva infatti una massa più imponente e più alta ancora, che sbarrava la strada di Dessiè. La presa di questo massiccio sembrava difficile e nello stesso tempo essenziale per il progresso ulteriore delle truppe italiane. Così dunque un nuovo ostacolo, e non dei minori, è stato sormontato dagli italiani.

I critici militari inglesi sono serviti

LONDRA, 28

Il testo del comunicato ufficiale del Maresciallo Badoglio è arrivato a Londra a un'agenzia telegrafica alle 15.50 e comunicato agli abbonati due minuti dopo. Non si esagera affermando che dopo un quarto d'ora tutti gli italiani di Londra conoscevano la grande notizia della presa di Amba Alagi. Attraverso il telefono dell'Ambasciata, del Consolato, del Fascio, dei grandi uffici commerciali della colonia la comunicazione con brevi e commosse parole — era impossibile ripetere con voce sicura la frase del bollettino «*Il tricolore italiano sventola su Amba Alagi, che vide l'eroico sacrificio del maggiore Toselli e dei suoi*» — è arrivata nel cuore delle famiglie, provocando esclamazioni di gioia e gesti di fierezza.

Badoglio parla poco ma agisce

Dalla vittoria dell'Endertà si attendeva l'annuncio della caduta della roccaforte che chiude il passo all'altopiano e alla strada per il lago Ascianghi e all'interno dell'Abissinia. Il grande annunzio era atteso perchè, ad onta delle sistematiche svalutazioni della vittoria dell'Endertà fatte da quasi tutti i giornali inglesi, gli italiani di Londra hanno imparato che il Maresciallo Badoglio delle sue operazioni e delle sue avanzate dice sì e no la metà di quanto potrebbe, quando addirittura non tace. Se dopo l'Endertà egli aveva comunicato che il nemico era disfatto e disperso, era segno che ras Mulugheta e relativi colleghi erano stati costretti ad abbandonare la lotta, lasciando solo a qualche gregario residuo il compito di opporsi all'immancabile avanzata delle nostre truppe.

I critici militari della stampa inglese nella grande maggioranza non si sono ancora persuasi dell'assoluta e prudente onestà dei nostri bollettini di guerra, e spesso e volentieri si aggrappano alle fantasiose notizie che lancia Addis Abebà, il che li porta a considerazioni che le armi italiane smentiscono alla svelta. Dopo la vittoria dell'Endertà ad esempio, l'argomento principe di questi critici era che se gli italiani avessero realmente sbaragliato ras Mulugheta, avrebbero subito dovuto avanzare verso sud per diecine e magari centinaia di chilometri....

Di fianco alla conquista del formidabile baluardo si è avuta oggi la notizia a Londra, da fonte non ufficiale, ma di solito assai bene informata, che «*una colonna italiana ha occupato un passo importante nella valle di Gaela a sud-ovest di Macallè, il che porta come conseguenza, che i due eserciti abissini comandati da ras Cassa e ras Sejum sono quasi circondati dal primo Corpo d'Armata e dal Corpo d'Armata indigeni*». I risultati di questa manovra sono intuitivi.

Napier non riuscì a passarvi

Le edizioni straordinarie dei giornali della sera non portano commenti, ma dànno l'annuncio con titoli molto lusinghieri. «*Bandiere al vento a Roma*» intitola la notizia lo *Star*, il quale mette in rilievo anche la coincidenza della data riferendosi alla battaglia di Adua del primo marzo 1896. «*Le truppe italiane ad Amba Alagi — cattura della posizione chiave — il Maresciallo Badoglio annuncia un nuovo trionfo*» — scrive l'*Evening Standard*, il quale dà anche qualche nota topografica della posizione conquistata ricordando che il massiccio di Amba Alagi costituisce una fortezza quasi imprendibile, perchè vi si arriva solo attraverso una strettissima gola che si potrebbe difendere con pochi uomini. Il maggiore Steppard, critico militare dello stesso giornale, ricorda che nel 1868 gli elefanti e le truppe di sir Robert Napier, comandante la spedizione britannica che battè poi a Magdala l'Imperatore Giovanni, non riuscirono a passare per la gola che portava ad Amba Alagi.

L'*Evening Standard* scrive che la più solida fortezza dell'Abissinia è caduta e che ormai l'imperatore d'Etiopia non potrà impedire agli italiani un'avanzata in profondità sul suo territorio, anche per il fatto che dalle vicinanze di Amba Alagi comincia una strada che gli abissini chiamano, forse con esagerazione, automobilistica, ma che tuttavia è un modello di tecnica nei confronti degli aridi sentieri che solcano tutto il territorio etiopico.

Il rito solenne per i Caduti di Adua

Il Re e le alte autorità dello Stato

alla Messa di domani sull'Altare della Patria

ROMA, 28

Con solenne rito l'Italia fascista, compiendosi il 40.o anniversario della battaglia di Adua, commemorerà domenica prossima, alla presenza di S. M. il Re e delle alte autorità militari e politiche del Regime, i morti di Adua vendicati. Sull'Altare della Patria, al cospetto della Tomba del Milite Ignoto, simbolo della virtù, dell'eroismo e del sacrificio del glorioso Esercito d'Italia in guerra, avrà luogo una Messa al campo che sarà celebrata dal Vescovo castrense. La cerimonia avrà carattere nazionale e le truppe vi presenzieranno in completo assetto di guerra. Al solenne rito sarà presente pure il Gagliardetto del Partito.

Le disposizioni per lo schieramento

In piazza Venezia, il cui nome è così intimamente legato ai più memorabili e storici eventi dell'Italia fascista, si disporranno le truppe del Presidio. Di fronte all'imponente scalea marmorea prenderanno posto i Battaglioni del 1.o, 2.o e 3.o Reggimento granatieri, i Battaglioni dell'81.o fanteria, i reparti dell'8.o genio e due legioni della Milizia Nazionale. Completeranno lo schieramento due Legioni composte di Giovani Fascisti, Avanguardisti e Balilla e il 13.o artiglieria dei granatieri di Sardegna, che si disporrà lungo l'accesso del Corso Umberto.

Ai lati della piazza si collocheranno: da una parte la Scuola militare, la Legione allievi carabinieri reali, il Gruppo squadroni carabinieri reali, il Genova cavalleria e il Gruppo someggiato del 13.o artiglieria; dall'altro i reparti della Regia Marina, dell'Aeronautica, della Guardia di finanza, del Corpo di polizia metropolitana, O. R. I., S. M. O. M., i complementi A. O. del genio, il 2.o Reggimento bersaglieri, i carri armati, l'8.o Centro automobilistico, il Reggimento chimico e l'8.o sanità. Le bandiere, gli stendardi e i labari si porteranno con i soli alfieri all'Altare della Patria, ove resteranno per tutta la durata della cerimonia. Tutti gli ufficiali del Comando, Corpi e servizi della Capitale non impegnati nell'inquadramento dei reparti si collocheranno schierati in ordine di grado e di arma sulla scalea. Sui vari ripiani del monumento saranno presenti le alte autorità militari e politiche del Regime. Ai lati dell'altare da campo, posto di fronte alla tomba del Milite Ignoto e presso il quale presteranno servizio i corazzieri, si disporranno i membri del Governo e le più alte gerarchie, tra le quali i Presidenti della Camera e del Senato, i Marescialli d'Italia, i Comandanti d'Armata, il Vicesegretario del Partito e il Vicegovernatore di Roma. Negli altri spazi e ripiani prenderanno posto, in uniforme del Partito, i Prefetti del Regno, i Federali, i Podestà dei capiluogo di Provincia, i senatori, i deputati, larghe rappresentanze di mutilati e invalidi di guerra e della Rivoluzione e di combattenti, i presidenti delle Federazioni provinciali delle Associazioni mutilati, invalidi di guerra e combattenti, i reduci della battaglia d'Adua, le rappresentanze delle madri e vedove dei Caduti, le medaglie d'oro, i gagliardetti dei Gruppi rionali con bandiere e labari, le rappresentanze delle Associazioni d'arma.

I reduci dall'epica lotta

Da un elenco fedelissimo degli ufficiali presenti alla battaglia di Adua, di cui domenica prossima si commemorerà il 40.o anniversario, appare che sette morirono durante la prigionia e ventisette sono morti in Patria a tutt'oggi. Vi sono inoltre dodici ufficiali, già prigionieri, che non figurano iscritti su nessuno degli annuali militari pubblicati dal Ministero della Guerra e che risultano irreperibili.

Ed ecco i superstiti, gran parte dei quali giungeranno a Roma per la solenne cerimonia: Generali di C. A.: Pantano Gherardo (R. Terme di Montecatini), Spreafico Ferdinando (Bellagio). Generali di Divisione: Trebondi Giuseppe (Milano), Sacconi Giacinto (Ravenna), Balbi Pietro (Milano), Gambi Enrico (Verona), Poggi Guido (Genova), Baffigi Enrico (Roma). Generali medici: Mauri Luigi (Firenze); Madia Giuseppe (Napoli); Costafava Enrico (Bologna). Generale dei RR. CC.: Beato Alberto (Napoli). Colonnello degli Alpini: Marchiori Carlo (Verona). Colonnelli dei bersaglieri: Amatucci Lorenzo (Roma), Coccanari Angelo (Tivoli). Colonnelli di fanteria: Amendolagine Nicola (Bari), Fuso Giacomo (Genova), Pucci Giuseppe, Acerbi Libero (Bologna). Colonnelli di artiglieria: De Gennaro Roberto, Patrono Nicola (Bari). Colonnelli medici: Nardini Giulio (Pisa), De Marsanich Arturo, D'Amato Nicola (Sulmona).

La fatale giornata del 1.o marzo 1896, per la prima volta sarà domani celebrata dal popolo italiano con lieta fierezza. Il 40.o anniversario della battaglia sarà l'esaltazione dell'eroismo e del valore italiano. L'onta della sconfitta politica, anzichè militare, si era iniquamente ripercossa sugli Eroi di quella giornata. La memoria dei Caduti, che sarebbero stati innalzati ai supremi onori se la sorte ci avesse arriso, era accompagnata dalla pena dell'ingrato pensiero. Gli Eroi di Ganale Doria, del Tembien, di Amba Aradam, hanno purificato queste memorie dalle scorie e dalle colpe delle vecchie fazioni. I nomi dei Caduti di Adua rifulgono oggi nella loro giusta luce.

Venti colpi di cannone

All'arrivo di S. M. il Re, che in automobile percorrerà il fronte delle forze schierate, le truppe renderanno i prescritti onori. Il Sovrano sarà ricevuto ai piedi della scalea dell'Altare della Patria dai Ministri, dai Presidenti della Camera e del Senato, dai Sottosegretari di Stato alla Presidenza del Consiglio e alle forze armate, dai Marescialli di Italia, dai Comandanti d'Armata, dal Vicesegretario del Partito, dal Vicegovernatore di Roma e dal Comandante del Corpo d'Armata di Roma.

Il Sovrano salirà la scalea e andrà a prendere posto a sinistra dell'Altare, (cornu evangeli) dove saranno già disposti i membri del Governo e le alte cariche dello Stato. Sull'altro lato (cornu epistolae) prenderanno posto le altre autorità.

Alle ore 11 avrà inizio la Messa al campo. Durante la Messa, all'elevazione, sarà suonato il segnale d'attenti e le truppe presenteranno le armi. Nel corso del rito dal Gianicolo sarà eseguita una salva d'onore di venti colpi con inizio alle 11 e cadenza di un colpo al minuto. Al termine della Messa S. M. il Re, salutato con i prescritti onori militari, scenderà la scalea e, passando sul fronte delle truppe schierate, si allontanerà dalla piazza.

La commemorazione di Adua

Una serie di conversazioni radiofoniche

ROMA, 28

L'Istituto nazionale fascista di cultura inizierà domenica 1.o marzo, alle ore 20.30, con la rievocazione della battaglia di Adua del 1.o marzo 1896, una serie di brevi conversazioni radiofoniche destinate ad illustrare, con criteri di intonazione giornalistica, l'avvenimento storico e culturale di rilievo nazionale. La rievocazione dei gloriosi Caduti di Adua sarà fatta da S. E. il Generale di Corpo d'Armata Ambrogio Belloni reduce delle nostre campagne coloniali dei 1895 - 1896. Contemporaneamente alla commemorazione radiofonica dell'Istituto nazionale fascista di cultura tutti gli istituti provinciali dipendenti ricorderanno in pubbliche riunioni la battaglia

Il Capo di S. M. della Milizia a Grosseto

passa in rassegna CC. NN. partenti

GROSSETO, 28

Proveniente da Pisa, è giunto il Capo di S. M. della M. V. S. N. che ha passato in rassegna le Camicie Nere del 198.o battaglione in partenza per l'A. O. Quindi, al Palazzo del Littorio, teneva rapporto agli ufficiali del battaglione stesso. Una folla di fascisti e di popolo, adunatasi presso la Federazione dei Fasci, ha inneggiato alla conquista di Amba Alagi.

Un uomo previdente

Il negus ammobilia

la sua villa di Gibuti

BRUXELLES, 28

Il negus preparerebbe la sua fuga — afferma in una corrispondenza da Gibuti il *Matin* di Anversa. Dopo avere esaminato la situazione interna della Etiopia, il giornalista Rankin crede di sapere che ras Cassa si rifiuta di ricevere ordini dal quartier generale, volendo impiegare i suoi armati a scopi personali. Sembra anzi che egli abbia persuaso ras Sejum di seguirlo nel suo progetto. In base alle voci che circolano a Gibuti, sembra inoltre che il negus preparerebbe la sua fuga. Difatti il giornalista dice che desta curiosità l'ammobigliamento della villa personale del negus in questa città. Il negus ha acquistato questa villa tre anni or sono, ma non la abitò mai; tanto che nel 1935 quando vi dimorò per qualche giorno, le autorità francesi la ammobigliarono alla meglio e solo in qualche stanza.

L'Italia sta vincendo la guerra

Menzogne abissine smentite

da un giornalista americano a Karthum

NEW YORK, 28

Il *New York Times* pubblica una corrispondenza di Matthews da Karthum in cui si rileva che il mondo sembra male informato circa l'andamento della campagna italiana, che prosegue vittoriosamente. Il Mattews dice di poter affermare da Karthum, che non si trova su territorio italiano, che l'Italia sta vincendo la guerra. La corrispondenza dice poi:

«*Nella battaglia del Tembien, malgrado le vanterie menzognere di Addis Abebà, gli eserciti di ras Cassa e ras Sejum ricevettero tali colpi, da impedire che aiutassero più tardi ras Mulugheta nella battaglia dell'Endertà. Dopo avere ancora una volta rilevato l'importanza decisiva della espugnazione dell'Endertà, il Mattews si sofferma sull'opera del Maresciallo che ha fatto dell'Esercito operante dell'A. O. una forza magnificamente addestrata, dal morale altissimo, in eccelenti condizioni fisiche e preparata a combattere il più difficile tipo di guerra da montagna. Tali qualità delle truppe italiane sono state brillantemente dimostrate nella battaglia dell'Endertà, dove inoltre l'Esercito italiano si è rivelato come una massa sorprendentemente mobile, capace d'improvvisi attacchi fulminei*».

Il Mattews dice poi che le truppe italiane sono appoggiate dalla migliore artiglieria che sia mai stata impiegata in una campagna coloniale, ed afferma che le comunicazioni sono adeguate al grande movimento e vi è motivo di ritenere che saranno mantenute in tale stato anche durante la stagione delle pioggie, data la maestria con la quale sono state conseguite dal Generale Graziani sul fronte somalo.

Nessuna missione affidata

all'ex Ministro d'Etiopia a Roma

GIBUTI, 28

L'arrivo a Gibuti dell'ex Ministro di Etiopia a Roma, Gavrework Jesus, e la voce di un'importante missione segreta affidata ha dato credito a una informazione, secondo la quale, l'ex rappresentante abissino presso il Quirinale si preparerebbe a partire per l'Italia con l'incarico di sottoporre un progetto di pace al Governo italiano.

La notizia è stata inviata da molti corrispondenti esteri ai giornali e alle agenzie, ma ci risulta che essa è completamente destituita di fondamento.

La benzina miscelata

col 20 per cento d'alcool

ROMA, 28

Dal 21 febbraio è entrata in vigore la disposizione per cui tutta la benzina destinata al consumo del Regno è miscelata con un minimo del 20 per cento di alcool.

La nuova misura che si è realizzata dal 21 febbraio significa che l'Italia ha messo a punto i suoi studi e le sue applicazioni per la ricerca e la produzione del carburante liquido nazionale in aggiunta o sostituzione di quello fornito dall'estero e che il sanzionismo oltranzista vorrebbe togliere con l'embargo sul petrolio.

La resistenza dell'Italia alle sanzioni si rivela ancora una volta concreta ed efficente, fondata sulle capacità della scienza e della produzione, sull'organizzazione tecnica dell'economia nazionale e sul fervore che unisce e solleva tutti gli italiani.

La miscela del nuovo carburante significa una notevole riduzione nell'importazione del petrolio e della benzina dall'estero, con immediato vantaggio per la bilancia dei nostri scambi con Paesi stranieri. Come è noto questa miscela eleva anche la capacità di rendimento del carburante.

Forti riduzioni sul carburante

ai torpedoni che giungono dall'estero

ROMA, 28

E' in corso di preparazione un provvedimento che metterà in grado le ditte organizzatrici di viaggi turistici in torpedoni in Italia di usufruire di fortissime riduzioni doganali sui carburanti consumati nel Regno. La misura della riduzione sarà eguale a quella attualmente in vigore per i privati automobilisti che si recano in Italia e cioè il 60 o l'80 per cento sulla tassa di vendita dei carburanti. Per usufruire della riduzione in questione è però necessaria una permanenza minima di 3 giorni nel Regno. Dovranno inoltre essere osservate delle formalità alfine di evitare dei possibili abusi. E' opportuno ricordare che in Italia non esiste alcuna limitazione circa il prelevamento dei carburanti.

Come sarà fissato

il prezzo dello zucchero

ROMA, 28

In seguito agli accordi economici stipulati in sede corporativa tra le Associazioni interessate alla produzione e al commercio dello zucchero, i prezzi all'ingrosso dello zucchero sono stati fissati nella seguente misura:

Lire 600 al quintale per lo zucchero raffinato, lire 585 per quello cristallino. In conseguenza di tale accordo, la vendita al pubblico effettuata dal dettagliante e da tutti gli spacci autorizzati, avverrà alle condizioni seguenti:

a) il prezzo al dettaglio dello zucchero raffinato (semolato e pilè) viene fissato dai Comitati intersindacali, sentito il prescritto parere dei competenti Sindacati provinciali; b) il prezzo delle specialità è maggiorato di lire 20 al ql. Per lo zucchero cristallino e per lo zucchero raffinato semolato in pacchi, la maggiorazione è di lire 10 al quintale sul prezzo d'acquisto; c) per i comuni distanti dal centro di rifornimento il prezzo di vendita dello zucchero raffinato (semolato e pilè) è maggiorato delle ulteriori spese di trasporto.

Nuove norme per la confezione

delle paste alimentari

ROMA, 28

Con decreto ministeriale è stata vietata, fino a nuova disposizione, la vendita nel Regno della pasta di pura semola, e cioè del tipo di pasta confezionata esclusivamente con semole provenienti dalla macinazione del grano duro. Alle semole di grano duro destinate alla fabbricazione delle paste alimentari secche devono essere aggiunti sfarinati di grano tenero in proporzione non inferiore al 40 per cento. Le paste ottenute con tale prodotto dovranno essere poste in commercio sotto la denominazione di pasta di semola.

Le paste speciali fabbricate con malto, uova, verdure, pomodori e carni, destinate alla vendita nel Regno, devono essere confezionate con prodotti ottenuti secondo le disposizioni di cui al primo comma del presente articolo.

Sono consentite, fino a nuova disposizione, la fabbricazione e la vendita delle paste alimentari secche confezionate con sfarinati di grano tenero e mescolate con farina di altro genere o di leguminose o anche con miscele di tali farine, a condizione che le aggiunte non superino il 20 per cento degli sfarinati di frumento. Tali paste alimentari dovranno avere buoni caratteri oganoletici e resistere alla cottura. Esse inoltre dovranno essere vendute al consumatore a prezzo inferiore degli altri tipi di pasta confezionata esclusivamente con farina di frumento, nonchè sotto la denominazione di pasta miscellata e con l'indicazione dei prodotti aggiunti agli sfarinati di frumento.

Dall'osservanza delle norme stabilite con il presente decreto sono esenti la produzione e la vendita delle paste glutinate, nonchè delle paste per speciali regimi dietetici, a condizioni però che tali paste siano contenute in involucri chiusi di peso non superiore a grammi 250 e con l'indicazione della composizione dei prodotti.

E' vietata, fino a nuova disposizione, la vendita di farina di grano duro anche a resa integrale, per uso di panificazione, e la vendita di grano duro.

Migliaia di turisti

affluiscono in Italia

ROMA, 28

Mentre per domani sono attesi a Roma i mille turisti francesi simpatizzanti per l'Italia, un treno speciale di circa 800 turisti ungheresi è annunciato per i primi del prossimo aprile. Dopo un soggiorno a Roma, dove visiteranno i principali monumenti antichi e moderni, i graditi ospiti trascorreranno le feste pasquali a Capri e Taormina.

Sempre per questo periodo si annuncia l'arrivo di altri turisti dall'Austria e dalla Germania. Il periodo aprile-maggio ha richiamato in Italia le correnti turistiche mondiali chè malgrado l'attiva campagna sanzionista l'Italia forma e formerà sempre la meta preferita degli ammiratori dell'arte e delle bellezze della natura.

Le imponenti onoranze di Milano

alla salma di Gustavo Fara

MILANO, 28

Imponenti nella loro austerità sono stati gli onori che Milano ha tributato alla salma del Generale medaglia d'oro Gustavo Fara. Nonostante la fitta pioggia, numerosa folla ha porto all'illustre Estinto un commosso tributo di affetto assistendo al passaggio del corteo che dalla stazione ha accompagnato la bara fino al Cimitero monumentale, ove le spoglie del valoroso Generale riposeranno nella tomba di famiglia. Lungo la via Sammartini alla stazione centrale erano schierate le rappresentanze delle Associazioni combattentistiche con labari e gagliardetti delle Famiglie dei Caduti in guerra, del Nastro Azzurro e del Fascio primogenito con il gagliardetto del Fascio e quelli dei gruppi rionali e inoltre la Legione dei militi universitari e un Battaglione del 18.o bersaglieri con labaro, che hanno reso gli onori.

La salma, portata a spalla dai bersaglieri, è stata collocata sull'affusto di cannone e ricoperta del tricolore, mentre echeggiavano tre squilli d'attenti e la fanfara dei bersaglieri rendeva omaggio al valoroso Comandante dei fanti piumati. Si è formato quindi il corteo al quale si sono uniti, oltre alle rappresentanze suddette, quelle di Novara con il gonfalone comunale, di Genova e di Roma. Numerosissime erano le corone. Seguivano il feretro, che era fiancheggiato dai militi fascisti, ufficiali dei bersaglieri recanti su due cuscini le decorazioni fra cui spiccava la medaglia d'oro al valore e la sciabola dell'Estinto. Seguono i congiunti e quindi le autorità cittadine, tra le quali il Prefetto, il Comandante del Corpo di Armata, il Comandante della Divisione, il Federale, il Podestà, il Preside della Provincia e senatori, deputati, personalità della Magistratura e ufficiali di tutte le armi.

Lentamente, al rullo dei tamburi o al suono di marce militari, il corteo è sfilato per le vie Vettor Pisani e Principe Umberto sostando all'imbocco di via della Moscova, dove si è svolto il rito fascista dell'appello.

La truppa, inquadrata, ha presentato le armi e, dopo i segnali di attenti, il Comandante del Corpo d'Armata ha pronunciato ad alta voce le parole: Camerata Medaglia d'Oro Gustavo Fara». Ha risposto un vibrante «Presente!» della folla, seguito dalle prime battute della Marcia Reale, «Giovinezza» e dell'Inno Piave. Quindi il corteo si è sciolto, mentre il feretro, seguito dai congiunti, si avviava al Cimitero monumentale.

Una intervista sensazionale prima della nota ratifica

Hitler parla del pericolo bolscevico

e insiste sulla possibilità di un'intesa franco-tedesca

PARIGI, 28

Il Patto franco-russo, ieri ratificato dalla Camera, è già stato presentato al Senato e la Commissione degli Esteri di questa assemblea è stata convocata per esaminarlo e prepararne la discussione che, secondo le intenzioni che si attribuiscono al Governo, dovrebbe aver luogo prima delle elezioni.

Il prestito francese all'U. R. S. S.

Questa fretta da parte del Governo aumenta naturalmente i commenti ostili al Patto da parte della stampa di destra. Del resto, liquidata la ratifica del Patto da parte della Camera, il Patto franco-russo sta già producendo le sue conseguenze, ed oggi la Commissione delle Finanze della Camera si è già riunita per esaminare la questione del prestito ai Soviet, prestito che, come si sa, già si preannunciava come un corollario della ratifica dell'accordo. La proposta del prestito, che ammonterà a 800 milioni di franchi, è stata discussa e difesa dal Ministro degli Esteri e dal Ministro delle Finanze dinanzi alla Commissione e sembra che questa non faccia obiezioni alla sua concessione, salva la promessa da parte dei Soviet di discutere ulteriormente la questione dei vecchi debiti russi.

Inoltre, fra le reazioni al Patto franco-russo si può porre una sensazionale intervista, pubblicata dal giornale *Paris Midi*, intervista in cui Hitler rinnova con singolare forza l'affermazione della sua volontà di pace verso la Francia e l'intenzione di favorire un riavvicinamento franco-tedesco. Nell'intervista, Hitler insiste soprattutto sulla sincerità delle sue aspirazioni, dicendo che la logica mostra come sarebbe rovinoso per i due popoli scontrarsi di nuovo sul campo di battaglia e come quindi sia logico che egli pensi che ciò che è più vantaggioso per il suo popolo è la pace». E, dopo aver protestato contro le deformazioni che si fanno subire alla sua personalità e all'opera di politica estera del nazismo attraverso una propaganda ostile, Hitler ha aggiunto che il suo merito principale consiste nell'aver presentato al popolo tedesco, in modo semplice e accessibile, i grandi problemi politici. Hitler ha giustificato quindi l'accordo germano-polacco, dicendo che non si tratta di un accordo che rappresenti un «virtuosismo politico», ma che si tratta di uno strumento concepito semplicemente per porre fine a una tensione malsana e snervante. Hitler ha dichiarato che voleva adesso riuscire a realizzare la stessa distensione che si è verificata tra la Germania e la Polonia, tra la Germania e la Francia».

Nessuna minaccia tedesca

E poichè il giornalista gli poneva l'obbiezione che i suoi sentimenti pacifici erano in contrasto con quanto egli ha scritto in «Mein Kampf» Hitler si è così espresso: «Ero in prigione quando ho scritto questo libro. Le truppe francesi occupavano il Reno. Era il momento della massima tensione fra i nostri due Paesi, che veramente erano nemici, ed io dovevo essere col mio Paese contro il vostro, precisamente come sono stato col mio Paese contro il vostro durante i quattro anni e mezzo che ho trascorso nelle trincee. Ma oggi non vi è più ragione di conflitto. Voi volete che faccia delle correzioni al mio libro come uno scrittore che prepari una nuova edizione della sua opera? La rettifica? ma questa rettifica la porto tutti i giorni nella mia politica estera, tutta tesa verso la amicizia con la Francia... e se mi riesce di raggiungere un riavvicinamento franco-germanico, come io vorrei, questa sarà una rettifica degna di me. La mia rettifica la scriverò nel grande libro della storia».

Hitler ha ancora insistito sul riavvicinamento franco-germanico, dicendo che tutta la sua opera era tesa verso questo risultato: «Non vedete, egli ha detto, che la stampa germanica si astiene sistematicamente da ogni attacco contro la Francia e che essa non parla della Francia che con simpatia? Dunque se volessi poter lanciare un giorno il mio popolo contro il vostro credete che farei sistematicamente dire del bene della Francia? Le opinioni che per degli anni avrei lasciato esprimere nella coscienza della Nazione germanica, mi ostacolerebbero fortemente il giorno in cui volessi fare la guerra».

Su questa parte del lavoro da fare nell'opinione pubblica dei due Paesi, Hitler ha voluto pure insistere dicendo che occorre che anche in Francia i dirigenti facciano «il lavoro necessario perchè l'intesa si realizzi».

Un'intesa col Reich sempre aperta

Venendo poi a parlare del patto franco-russo Hitler, dopo aver confermato che «i suoi sforzi personali verso il riavvicinamento franco-germanico sussisteranno sempre», ha tuttavia espresso la sua avversione verso questo patto: «Nel campo della realtà questo patto franco-russo, più che deplorevole, creerebbe naturalmente una nuova situazione. Ma non vi rendete conto di quello che fate? Col patto franco-russo vi lasciate trascinare nella diplomazia di una Potenza che non desidera che mettere le grandi Nazioni europee nel disordine per trarne dei vantaggi. Non bisogna perdere di vista il fatto che la Russia sovietica è un elemento politico che ha a sua disposizione un'idea rivoluzionaria esplosiva e degli armamenti giganteschi. Come germanico ho il dovere di tener conto di una tale situazione. Non ci sono probabilità di riuscita per il bolscevismo da noi. Ma vi sono altre grandi Nazioni che sono meno difese contro il veleno bolscevico».

E dopo questa allusione diretta a una ingerenza possibile della Russia nella politica interna della Francia, Hitler ha sviluppato il tema delle possibilità, non soltanto di un'intesa franco-germanica, ma di un'intesa tra il genio germanico e il genio latino e concludendo ha detto: «Fareto bene a riflettere seriamente alle mie offerte di intesa. Mai un dirigente germanico vi ha fatto tali offerte così ripetute. E poi, da chi vengono queste offerte? Forse da un ciarlatano pacifista che ha la specialità di trattare la politica estera? No, dal più grande nazionalista che la Germania abbia mai avuto. Io vi porto quello che nessun altro avrebbe mai potuto portarvi. Un'intesa che sarà approvata dal 90 per cento della Nazione germanica perchè il 90 per cento mi segue. Vi prego di fare attenzione a questo: vi sono nella vita dei popoli delle occasioni decisive. Oggi la Francia può, se lo vuole, mettere fine per sempre a questo «pericolo germanico» che i vostri figli di generazione in generazione imparano a temere; voi potete togliere l'ipoteca temibile che pesa sulla storia della Francia. Si presenta a voi una possibilità e se non la afferrate pensate alla vostra responsabilità dinanzi ai vostri figli. Avete dinanzi a voi un popolo di cui nove decimi hanno piena fiducia nel loro capo e questo capo vi dice: «Siamo amici!».

Primi discordanti commenti

L'intervista era probabilmente destinata ad essere pubblicata ieri mattina, prima della ratifica del Patto franco-russo, ma talune pressioni sarebbero stato esercitate per evitare che questa intervista venisse pubblicata ieri. Anche in queste condizioni però l'intervista ha prodotto un'impressione considerevole ed è ampiamente commentata dai giornali della sera. Essa riaccende immediatamente le polemiche tra gli ambienti favorevoli ad un tentativo di riavvicinamento con la Germania e gli ambienti antihitleriani. Già questa sera il *Journal des Débats* pubblica un violentissimo articolo contro l'intervista, dicendo che si tratta di una manovra per «addormentare la vigilanza francese». Altri giornali invece, come il *Paris Soir* e l'*Information*, fanno buone accoglienze alle dichiarazioni di Hitler, pure osservando che i propositi francofili del Cancelliere dovrebbero essere confermati dai fatti, e che il valore delle dichiarazioni giornalistiche non può essere paragonato a trattative diplomatiche che fossero condotte con lo stesso spirito.

Un commento ungherese al discorso Eden

Il termine "sicurezza collettiva,,

è vuoto di senso

BUDAPEST, 28

Il senatore Alberto Berzeviczy, presidente della Commissione degli Affari Esteri della Camera Alta, commenta sul *Pester Lloyd* la politica del Governo britannico in base alle recenti dichiarazioni fatte dal Ministro Eden, osservando che il discorso di Eden non ha avuto alcun effetto tranquillante. L'oratore è convinto, come lo è la maggioranza dell'opinione pubblica europea, che l'Inghilterra cerca di ostacolare l'espansione coloniale italiana in Africa e trova sintomatico il fatto che Eden non ha detto una sola parola per chiarire e motivare la diversità di procedimento della Inghilterra nel caso del Giappone e nel caso dell'Italia.

Tutta l'ideologia politica di Eden è fondata sulla «sicurezza collettiva», termine vuoto di senso, che non costituisce altro che un comodo momentaneo.

Il senatore Berzeviczy conclude dicendo che, per giustificare i nuovi colossali armamenti britannici, Eden ha lanciato il paradosso secondo il quale soltanto gli armamenti aprono la via verso il disarmo e la pace, tesi dialettica questa che non può certo convincere l'opinione pubblica mondiale.

Esercitazioni antigas a Malta

MALTA, 28

Le difese dell'isola contro i gas subiranno un collaudo definitivo martedì prossimo. L'intero quartiere dell'Arsenale è stato attrezzato in pieno assetto difensivo contro i gas, e gli abitanti dovranno rimanere tappati nelle case se queste sono munite di difese antigas o rifugiarsi nei ricoveri pubblici appositamente preparati. Tutta la riserva per la difesa passiva dell'isola è stata mobilitata per i tre giorni della durata dell'esperimento. *(United Press).*

Beck a Bruxelles

VARSAVIA, 28

Il Ministero degli Esteri Beck partirà domani, come annunciato, alla volta di Bruxelles ove arriverà lunedì mattina, ed ove si fermerà quattro giorni. Egli sarà accompagnato dal consulente finanziario dell'Ambasciata polacca di Parigi; ciò che fa dedurre come, unitamente alla sottoscrizione della convenzione commerciale polacco - belga possa essere esaminato anche il problema degli investimenti di capitali in Polonia. Il Presidente del Consiglio belga Van Zeeland ricambierà la visita a Varsavia verso la fine di marzo.

Nuovi fermi in Bulgaria

di ufficiali amici di Velceff

SOFIA, 28

Sei ufficiali della riserva sono stati fermati dalla polizia per misura precauzionale allo scopo di prevenire possibili dimostrazioni a favore dell'ex colonnello Velceff e degli altri condannati per il complotto contro il Governo. *(United Press).*

Roosevelt propone nuove imposte

WASHINGTON, 28

Proposte di nuove imposte sufficenti per far fronte al nuovo programma agricolo e per una parte di pagamento delle polizze agli ex combattenti saranno sottoposte al Congresso nella prossima settimana dal Presidente Roosevelt. Questi crediti si eleveranno a 700 milioni di dollari.

Drammatico sciopero della fame

di 2000 minatori di Kattowice

VARSAVIA, 28

I duemila minatori che fanno lo sciopero della fame da sette giorni in fondo ai pozzi «Giulio» e «Casimiro» presso Kattowice, sono agli estremi delle loro forze. Il campanello d'allarme suona senza interruzione per annunziare che gli scioperanti svengono. Una ventina di minatori hanno dovuto così essere trasportati all'ospedale in grave stato. Le mogli degli scioperanti hanno inviato una delegazione dal direttore della miniera, che si è rifiutato di riceverla. La folla ha fatto una dimostrazione sotto le sue finestre. Forti distaccamenti di gendarmi vigilano al mantenimento dell'ordine.

I maestri nell'U.R.S.S.

non venivano pagati da mesi

MOSCA, 28

Il Consiglio dei Commissari del popolo e il Consiglio centrale del partito comunista hanno dato al Commissario dell'Istruzione del Governo federale russo un severo rimprovero perchè in numerose località della provincia gli stipendi dei maestri non sono stati pagati da diversi mesi. Il presidente del Comitato esecutivo regionale di Boronech è stato pure rimproverato. Il direttore regionale dell'Istruzione di Boronech è stato revocato.

L'accordo fra venizelisti e popolari

non s'è ancora concluso in Grecia

ATENE, 28

Alcuni ambienti politici conservano ancora la speranza che una intesa interverrà fra il partito popolare di Cialdaris e i venizelisti prima della convocazione della Camera fissata per lunedì o prima della elezione del Presidente fissata per il 6 marzo.

L'ultimo viaggio transatlantico

del piroscafo «Majestic»

LONDRA, 28

Il piroscafo «Majestic» della Compagnia Cunard, di 56 mila tonn., che attualmente è il più grande piroscafo inglese, ha compiuto il suo ultimo viaggio transatlantico. Ora il suo posto nei servizi della Compagnia sarà preso dal nuovo transatlantico gigantesco «Queen's Mary». Il «Majestic» durante la sua carriera ha fatto 207 traversate atlantiche ed ha percorso 1.250.000 miglia.

L'automobile del Re di Grecia

contro un tram

ATENE, 28

L'automobile reale ha avuto stamane una collisione con un tranvai. L'urto fu leggero e ha causato soltanto dei danni materiali.

La morte dell'economista Deichtai

PARIGI, 28

Il noto pubblicista ed economista Eugenio Deichtai, membro dell'Accademia di scienze morali e direttore della Scuola di scienze politiche è morto.

Nebbia fittissima a Londra

LONDRA, 28

Una nebbia oscurissima avvolgeva questa mattina alcuni sobborghi di Londra. La visibilità era così ridotta che tutti i servizi di locomozione hanno dovuto subire ritardi più o meno rilevanti.

Un accidente abbastanza grave è avvenuto a sud di Londra, a Thorntonheath. Due autobus hanno avuto una collisione, dieci persone sono rimaste più o meno gravemente ferite ed hanno dovuto essere ricoverate all'ospedale.

Le decime alla chiesa anglicana

I contadini rifiutano di pagare

LONDRA, 28

L'abolizione delle decime alla Chiesa anglicana, riscattate dal Governo mediante un compenso in contanti di 70 milioni di sterline ha provocato la resistenza organizzata dagli agrari, che si rifiutano di pagare, trattandosi di una tardiva abolizione e di un anacronismo.

S.E. Cobolli Gigli in Lig...

Una nuova visita alla camio...

GENOV...

Stamane è giunto a Genova S... Ministro dei LL. PP. accompagn... direttore generale dell'A.A.S.S. e... tri funzionari del Ministero. Dop... ispezionato la frana sulla strada... lia in località di Chiavari, il Mini... visitato, a Genova, gli uffici de... mionale ed ha percorso la aut... sostando ad ispezionare tutti gl... sezionali.

Il Ministro a To...

TORIN...

Proveniente da Genova è giun... a Torino S. E. Cobolli Gigli Mini... Lavori Pubblici, accompagnato d... il Prefetto, dal Segretario feder... Vicepodestà, da funzionari super... Genio Civile e dell'Ufficio Tecn... nicipale, il Ministro ha visitato il... Regio e i lavori di via Roma, ... essersi reso conto presso i dip... uffici dei più importanti lavori ... in corso è ripartito in serata ... capitale.

Il dividendo della Banca d'...

fissato in 60 lire per azio...

ROM...

Il Consiglio superiore della... d'Italia, nella sua seduta del 2... vista l'approvazione da parte d... daci, del bilancio e del conto ... e Perdite» dell'Istituto per l'... 1935, ha deliberato di proporre... semblea generale degli azionis... convocarsi a Roma per il 31 m... v., l'assegnazione degli utili a... di legge e la distribuzione di u... dendo di lire 60 per azione, ... dal 16 aprile prossimo.

Bollettino militar...

RO...

Promozioni per meriti eccezional... ficiali in congedo: Complemento ... Fiori, maggiore, promosso tenente ... nello; De Collibus, primo capitano ... giore; Scempini Mazzuoli, primo ... a maggiore; Magli, capitano, ... maggiore; Venerosi Pescivini, id. ... rutti, sottotenente promosso tenente ... plemento medici: Le Pera, capitan... co è promosso maggiore. Riserva ... ria: Gasperini, capitano, è promos... giore. Ruolo speciale fanteria: ... schi, primo capitano, è promosso ... re; Dalloglia, id. id.

Ufficiali Generali. In aspettativa ... duzione quadri; Generale di Divi... ruto, è collocato a riposo; Ragg... id.. Generali di Brigata: De Fra... collocato a riposo; Raggioni, id. ... gior Generale Medici Torchio, è ... a riposo.

Fanteria. Ruolo comando: Col... Carrabba, Distretto Pola destinato ... do Presidio Zara; Pedrazzoli, id. ... za è nominato comandante 15.o ... Brancatelli, 15.o fanteria destinato ... do Corpo d'Armata di Napoli. Te... lonnelli: Scrugli, R. C. M. è desti... fanteria; Delmati, Distretto Cal... id. 96.o fanteria è nominato al ... campo Brigata fanteria «Gran S... Iacobuzzi, id. Foggia id. 21.o fant... lo mobilitazione: Ten. col. Andre... stretto Salerno è destinato depo... teria «Volturno» (Napoli).

Bollettino meteorolo...

28 febbraio

CITTA'	Press. bar.	Stato del cielo e del mare
Trieste...	dim.	piovoso, mosso
Roma......	staz.	coperto, grosso
Torino ..	dim.	sereno
Milano...	dim.	coperto
Genova...	dim.	piovoso, mosso
Venezia	dim.	piov., agitato
Firenze...	dim.	piovoso
Ancona...	dim.	piovoso, mosso
Bologna.	dim.	piovoso
Napoli ..	—	—
Taranto.	var.	misto, grosso
Palermo.	dim.	piov., agitato
Catania.	dim.	misto, tempest.
Cagliari.	aum.	piov., agitato
Tripoli...	aum.	coperto, grosso
Messina,.	aum.	misto, agitato
Trento ...	—	—
Lecce......	dim.	coperto
Bari.......	var.	piovoso, mosso
Sanremo	dim.	sereno, mosso
Bengasi..	—	—
Rodi.......	aum.	coperto, mosso
Rimini...	—	—
Foggia....	dim.	piovoso
Sassari...	aum.	piovoso

Previsioni emesse alle ore 12 ... per 24 ore: Tendenza generale del ... leggero miglioramento sulle regioni ... dionali e sul medio Tirreno, per... ni persistenti altrove. Stato del c... voloso con schiarite e pioggie an... poralesche sul versante tirreni... nale e centrale, coperto altrove con... più intense e a carattere tempora... l'alto e medio Adriatico. Venti ... molto forti occidentali sulle isole ... ciali sul restante versante tirren... quello adriatico, meridionali sul ... jonico.

COMUNICA...

Impermeab...

neri=lucid...

dal L. 95.- in...

In seta crespo, per donna da ...

Fischbei...

Viale XX Settemb...

Dralle

Attac...

UNA PROVA VI CONVIN...

Se vi accadesse di sentirvi ... disturbati dall'insonnia, ed alzandovi ... tino vi accorgeste di avere alito catt... di capo ecc., voi potreste pensare ... minacciati da chissà quale malattia ... ragione potreste spaventarvi. Queste ... festazioni di malessere sono disturbi ... sati dalla stitichezza e possono ... pericolosi: bisogna provvedere su... eliminarli. Prendete in tal caso, ... pasto della sera, una tazza di TISA... CISBEY. mescolanza di erbe me... e al mattino vi sentirete compl... liberati e ritornerà in voi la gioia ...

Prodotto italiano. In tutte le ... L. 5.40, scatole di 12 dosi; bustine ... Lab. G. Manzoni & C., Milano, via ... (Aut. Pref. N. 6815, 24/11/1935).

BLENORRAGIA ACU...

trattamento efficacissimo con ... Kino e Iniezione Indiana Torresi ... L. 16.75, flacone Lire 17.55 franco ... tura gratuita scrivendo alla ... Dottor G. TORRESI, Roma, Piazza ... di Roma. In TRIESTE: Farmacia ... zurra, via Commerciale 26 e prin... macie. (Aut. Pref. 111801 - 11/12/35).

Non si conservano e non si restituiscono manoscritti.

LA SITUAZIONE A TOKIO NON E' STATA RISOLTA

ruppe ribelli tengono ancora i Ministeri

Il Governo tratta con il Generale Araki rappresentante dei circoli militari favoreggiatori del movimento

SCIANGAI, 28

ondo le ultime notizie giunte da , i ribelli continuano a sfidare il no. I membri del Consiglio supe della Guerra sono attualmente in renza con il Generale Kaskii, cote della guarnigione di Tokio. ggiamento dei ribelli viene consi come un indizio che essi hanno ggio di potenti frazioni dell'e, le quali non tollererebbero che verno si macchiasse dell'uccisione atriotti, ciò che potrebbe portare ribellione di altri reparti militari.

Un grande Ministero?

ttanto non sembra che l'Impera abbia ancora preso una decisione il nuovo Governo. Egli attende il lio del decano degli uomini di il principe Saionji, prima di af a qualche personalità l'incarico formazione del nuovo Gabinetto. nali da Tokio dicono che esso sa poderosissimo Gabinetto di unio zionale, presieduto da un'alta per ità politica di prim'ordine, ma accennano al nome di alcun pos candidato. I circoli finanziari e ono il parere che solo un Gover coalizione molto forte può salva Giappone dalla dittatura militare. nuncia infine che il barone Ikki, dente del Consiglio privato, il cui ggio al partito liberale avrebbe su un vivo malcontento tra i mili avrebbe deciso di dare le sue dioni.

ircoli cinesi si mostrano scettici rdo alla dichiarazione fatta da un voce del Ministero degli Esteri ponese, secondo la quale gli avve ti di Tokio non influiranno sul litica estera giapponese. Se il nuo overno giapponese si lascia influen dai giovani ufficiali, sarà inevita una politica giapponese più aggres nel nord della Cina e nella Mon D'altra parte non si nega la pos ità che i recenti assassinii possano are una forte reazione nel Giappo che la Marina giapponese, la ha perduto due dei suoi ufficiali minenti, si volti da parte sua con esercito.

ste speranze dei circoli politici ci sarebbero ispirate dalla notizia il Ministro della Marina Ammira Osuni ha convocato una conferen ufficiali superiori della Marina, prendere in esame la situazione dal di vista della Marina. La guar i fucilieri di marina, che si trova terno del palazzo del Ministero Marina, è stata rinforzata e gli oggi delle navi della prima squa arrivati nella baia di Tokio, si no pronti ad agire per ogni evenà.

Nessuno scontro tra regolari e ribelli

iornali annunziano inoltre che un iraglio ha fatto un passo presso orità militare per far conoscere a Marina desiderava un'azione ra di pacificazione dopo la rivolta di circoli navali commenterebbero risentimento l'indulgenza mostrata esercito di fronte agli insorti. Essi indignati dell'assassinio di vecchi iragli come Saito Suzuki e Oka parte di giovani ufficiali delcito.

Gen. Kashii, comandante le trup lla capitale, ha diffuso un marco mma in cui dice che gruppi di ri resistono ancora in taluni di i di Nogatasho e che misure sono per far fronte alla situazione. Le governative sono di morale ec te, aggiunge Kashii, e manten un ordine perfetto intorno alle ribelli.

ste notizie confermano che la si ne rimane delicata per la resi dei ribelli, ma non si è fatta più , per la completa mancanza di fra ammutinati e truppe fedeli verno.

embri del Gabinetto e i capi mili anno discusso al palazzo imperiale lle 2 del mattino circa i risultati conversazioni con i ribelli. La renza è stata ripresa alle 10. Si t che i Ministri e i Generali abbia aminata la situazione creatasi in alla rottura delle trattative con lli e la questione della nomina del Ministro. Il ritiro dei depositi Banca del Giappone ha superato miliardo di yen. Nel pomeriggio, nove ore dopo l'ora fissata per pacifica dei ribelli, otto Prin ra cui i due fratelli dell'Impera conferivano col Mikado al palazzo iale sulla situazione.

Attacchi al consigliere del Mikado

formazioni attendibili pervenute Giappone, rivelano che la stampa nica di maggiore influenza solle la formazione di un Ministero «ve nte nazionale» e pubblica che è che il Principe Saionji dia con all'Imperatore sulla formazione del Gabinetto, perchè la rivolta è ata proprio contro quella casta di li è membro autorevole, la quale ercitato una tremenda influenza direzione politica del Paese, pro per effetto dei rapporti personali Principe mantiene con l'Impe Un giornale pubblica anzi espli ente che «non è un mistero che il Principe, sostiene che l'esercito ttora retto da una mentalità supe e insiste perchè il suo potere sia to o, comunque, modificato. Ciò errebbe a un cambiamento radi di Governo.

tteggiamento della stampa di To considerato assai significativo, perchè essa è sottoposta a una rigorosa censura e certamente non avrebbe potuto pubblicare opinioni contrarie ai sentimenti delle «eminenze grigie».

Una dittatura del Gen. Araki

Le notizie da Tokio sono sempre scarsissime, contradditorie e probabilmente tendenziose. In seguito al rifiuto dei ribelli di arrendersi, tutte le comunicazioni telegrafiche e telefoniche con l'estero sono state di nuovo tagliate e la censura del Governo sui telegrammi è diventata ancor più severa. E' permessa solo la trasmissione dei comunicati ufficiali. Per quello che si sa, sono stati sbarcati dei marinai, probabilmente perchè il Governo non ha più gran fiducia nella truppa.

Tra le notizie sicure, sembra esservi quella che i ribelli, cioè gli ufficiali imperialisti, sono ancora padroni del quartiere degli uffici governativi nel centro della città di Tokio. Tutte le trattative per la resa sono state interrotte. D'altra parte — e questo particolare impressiona — si sa che i ribelli emanano delle disposizioni in nome di un Governo provvisorio. E' anche corsa la voce di combattimenti per le strade e di uso dell'artiglieria, ma sembra che le truppe ribelli non dispongano di cannoni.

Il Governo provvisorio sarebbe capeggiato dal Generale barone Araki, Ministro della Guerra dal 1931 al 1934, il quale ha virtualmente instaurato la dittatura militare. La voce della dittatura e l'autorità di Araki sono confermate anche da un lungo colloquio del Primo Ministro interinale Goto con il Generale.

Informazioni attendibili dal Giappone, giunte anche in serata, precisano che nessuno scontro si era verificato nelle vie di Tokio fino alle ore 17 locali. I ribelli hanno accettato di evacuare gli edifici pubblici occupati. Lo avrebbero fatto prima, se non fossero stati trattenuti dagli elementi più intransigenti.

Ma altro è promettere e altro è eseguire, perchè, nonostante le promesse di ritirarsi, i ribelli, questa sera alle 9.30 ora locale, non avevano ancora sgomberate le loro posizioni.

Altri dispacci da Tokio nel pomeriggio confermano che gli ammutinati continuano a resistere al Governo, il quale non sa troppo bene come fronteggiare la situazione. Benchè regni la calma, nella città l'atmosfera è tesa. I cittadini attendono ansiosamente da un momento all'altro qualche soluzione che faccia uscire dal punto morto al quale si è giunti.

Informazioni frammentarie successive, d'altra parte, rivelano che nelle ultime ore si è venuta creando una situazione gravissima. Una fonte dice addirittura che essa potrebbe esplodere da un momento all'altro in un movimento di assai maggiore gravità. Una conferma di ciò è indicata dal fatto che l'esecuzione del compromesso con i ribelli incontra non lievi difficoltà.

Situazione sempre più critica

Il corrispondente dell'United Press da Tokio, in un dispaccio mutilatissimo dalla censura nipponica, dopo aver confermato che nessun combattimento si è svolto nelle vie della capitale, rivela che, a giudizio di personalità giapponesi assai bene informate, le difficoltà sostanziali per la conclusione e l'esecuzione del compromesso sarebbero state effettivamente poste dai capi dell'esercito più che da quelli dei ribelli e che i primi non avrebbero abbandonato il proposito d'imporre la propria volontà che è quella di favorire un Gabinetto di estrema destra, il quale adotti una politica pressochè dittatoriale.

I più autorevoli circoli politici cinesi sono convinti che gli avvenimenti di Tokio avranno una gravissima ripercussione nel nord della Cina. Si ritiene che qualunque sia il nuovo Governo del Giappone, esso s'impegnerà inevitabilmente in una politica continentale più spinta che per il passato. I circoli esteri bene informati di Sciangai esprimono la stessa opinione.

A completamento della cronaca della giornata, rileveremo che la salma dell'Ammiraglio Okada è stata trasportata dalla sontuosa residenza ufficiale del Primo Ministro al suo modesto domicilio di Tsunohazau. Questa traslazione è stata fatta su richiesta del figlio del defunto, il quale ha fatto rilevare che essa sarebbe stata più consona alle umili origini e alla semplicità del defunto.

Il giornale Ashai Shimbun da due giorni non è pubblicato per la distruzione della tipografia, compiuta dai ribelli nella mattinata di mercoledì. Il giornale aveva tendenze liberali e, pure essendo indipendente, spesso rifletteva le vedute dl passato Governo.

Notizie da fonte privata cinese segnalano che le truppe di Osaka si sono rivoltate. Le autorità giapponesi di Sciangai smentiscono tuttavia con energia questa notizia.

Un compromesso raggiunto?
La notizia ricevuta a Washington

WASHINGTON, 28

L'Ambasciata giapponese a Washington ha ricevuto notizia che un compromesso è stato definitivamente raggiunto fra il Governo e i ribelli. L'Ambasciata aggiunge che il dispaccio era stato spedito da Tokio alle ore 17 locali e specifica che i ribelli hanno alla fine dichiarato di essere pronti a ritornare nelle loro caserme. Mancano ulteriori particolari.

Il console generale giapponese di San Francisco, Bhutonii ha annunciato a sua volta di aver ricevuto stamane un cablogramma dal Ministero degli Esteri da Tokio secondo il quale l'ordine sta rapidamente per essere ristabilito. Le autorità militari e i Kodohai (Giovani Ufficiali) si sono messi d'accordo, perchè i Kodohai ritornino ai loro reggimenti di origine. Le condizioni di questo accordo non sono conosciute.

Il quotidiano giapponese di S. Francisco Japanese American News *pubblica un telegramma del suo corrispondente speciale annunciante che i comandanti delle truppe leali e degli insorti, si sono messi definitivamente d'accordo.*

Un messaggio del cap. Nonaka
"Possa Iddio benedirci
e aiutarci a salvare la Patria»

Da bordo del «Presidente Hoover», 28

Poco prima delle ore 8 di mercoledì il capitano Nonaka, comandante dei ribelli, consegnava al direttore dell'ufficio di Tokio dell'*United Press* una dichiarazione firmata: «Nonaka anche per i colleghi», nella quale, riassunti i mali della Nazione, era detto: «E' quindi nostro dovere prendere provvedimenti adeguati per salvarguardare la Patria. E' stato perciò necessario uccidere tutti i responsabili dei mali suddetti. Possa Dio benedirci e aiutare i nostri sforzi per salvare la Patria dal peggio che è imminente».

La rigorosissima censura governativa ha impedito la trasmissione di un qualsiasi cenno del messaggio. *(United Press).*

Le prime conseguenze
per la Cina settentrionale

PECHINO, 28

L'addetto militare giapponese a Pechino ha affermato che la legge marziale è stata proclamata nella regione di Tokio e non all'intero Giappone; ha dichiarato altresì che il movimento di Tokio non cambierà la politica giapponese nei riguardi dei Soviet e della Cina e non modificherà il piano del Generale Doihara, capo dei servizi speciali dell'armata del Kwantung, attualmente a Pechino. Ciononondimeno i cinesi della Cina del nord temono un rafforzamento dell'attività giapponese per la secessione delle cinque province del nord da Nanchino. Taluni giornali cinesi, come il Takung Fao, *mettono in rilievo che la possibilità per qualunque Primo Ministro giapponese di essere assassinato domani, è una causa di debolezza politica del Giappone.*

Gli specialisti di questioni militari di Pechino rilevano il fatto che i soldati giapponesi che hanno partecipato al tentativo del colpo di Stato del 26 febbraio, avevano ricevuto le munizioni prima dell'imbarco per la Manciuria, mentre il regolamento in uso vuole che i rinforzi destinati in Manciuria ricevano le munizioni soltanto dopo il loro sbarco su questo territorio. Essi ne traggono la deduzione di larghe complicità nella insurrezione.

E' possibile rilevare, malgrado le dichiarazioni rassicuranti dell'addetto militare giapponese a Pechino, che quest'ultimo attribuisce una grande importanza al fatto che 3000 comunisti avrebbero passato il fiume Giallo in direzione di Taiyuanfu, capitale dello Sciansi, dichiarando che se i comunisti non saranno fermati, è probabile che Sung-Chen-Yuan, Presidente del consiglio politico dell'Hopei e del Ciahar, organizzazione che i giapponesi hanno creato nella Cina del nord, unisca le sue forze a quelle di Yemsi-Shan contro di essi.

Grossi contingenti cinesi
inviati contro 5000 comunisti

PECHINO, 28

Oltre 5000 comunisti del Mao-Tze-Tung hanno attraversato il fiume Giallo ed occupato tre distretti dello Scien-Si occidentale. Il Generale Yen-Shi-Shan, governatore della Provincia, ha inviato contro di essi grossi contingenti di truppe con l'ordine di catturarli o di respingerli al di là del fiume. *(United Press).*

Il Gen. Isogai smorza le speranze
del Governo di Nanchino

TOKIO, 28

Il nuovo Ambasciatore giapponese in Cina, Arita, aprirà le trattative con il Governo di Nanchino per l'assestamento delle relazioni cino-giapponesi soltanto nel mese di aprile. Tali trattative non prenderanno l'aspetto di conferenza ufficiale come sarebbe desiderato da Nanchino. Il Generale Isogai, addetto militare giapponese, ha attenuato le speranze dei dirigenti cinesi, i quali sarebbero disposti anche a riconoscere il Governo del Manciukuo contro la garanzia di nessun nuovo intervento dell'esercito giapponese. I giapponesi saranno obbligati a trattare con le autorità locali, ha dichiarato il Generale Isogai, nelle zone che sfuggono all'autorità di Nanchino.

La Cina differisce dagli altri popoli. Gli interessi del suo Governo non sono necessariamente quelli del popolo. Noi cerchiamo la pace nell'Estremo Oriente. La Cina e il Giappone devono sopportare la prova che la pace richiede. Dopo aver così dichiarato, il Generale Isogai ha confutato le affermazioni che accusano il Giappone d'imperialismo. Isogai è ritornato in Cina in questi giorni da Tokio, dove ha conferito con le autorità militari sulla politica da svolgere nei riguardi della Cina.

Il Foreign Office chiede un rapporto
sull'arresto del giornalista Sampson

LONDRA, 28

Il Foreign Office ha chiesto all'Ambasciata britannica a Tokio un rapporto riguardo al giornalista Georg Sampson, arrestato dalla polizia giapponese.

Informazioni pervenute al Foreign Office e seguite da Tokio alle ore 18.30 (tempo nipponico) precisano che la calma è assoluta tanto nella capitale quanto in provincia e che nessun accordo è stato raggiunto con gli insorti, i quali occupano tuttora vari edifici pubblici nei pressi del Ministero della Guerra. Altri dispacci da Tokio giunti a Londra nel pomeriggio informano che la capitale è tranquilla e che non si sono affatto verificati conflitti fra le truppe fedeli all'Imperatore e i ribelli.

L'Agenzia londinese *Exchange Telegraph* ha da Tokio che nei circoli ufficiali si ammette che i ribelli durante l'occupazione delle abitazioni di varie personalità hanno ucciso un certo numero di agenti di polizia ch'erano addetti alla sorveglianza delle abitazioni suddette. Negli stessi circoli si smentisce per altro che vi siano stati scontri fra ribelli e polizia nelle strade.

L'interesse del Giappone
per il mercato del Siam

SINGAPORE, 28

Allo scopo di dare una prova concreta dell'interesse giapponese per il mercato siamese è attualmente in viaggio per Bangkok una missione nipponica, la quale studierà «le risorse naturali del Paese» e, secondo alcuni ambienti, le possibilità della rapida costruzione del canale di Kra. Si aggiunge che una banca giapponese sarà aperta nel prossimo aprile a Bangkok. *(United Press).*

I lavori preparatori al Cairo
per la conferenza anglo-egiziana

CAIRO, 28

Oggi si sono riuniti i membri delle delegazioni inglese e egiziana, incaricate delle imminenti trattative, ad una seduta preliminare non ufficiale, per esaminare i metodi della conferenza. In tale occasione è stata raggiunta un'intesa nella cosiddetta questione militare, secondo cui l'Egitto è disposto a fare delle concessioni all'Inghilterra per quanto riguarda la sicurezza militare del Canale di Suez, a condizione che l'Inghilterra appoggi l'Egitto nella questione delle capitolazioni. Oggi però non si trattava di discussioni ufficiali, le quali avranno inizio appena il 2 marzo.

Induzioni sul soggiorno
di Göring in Polonia

VARSAVIA, 28

Gli ambienti ufficiali e la stampa si astengono dal commentare la recente visita di Göring in Polonia e soprattutto dall'annettervi un qualsiasi significato politico. I giornali si limitano a pubblicare fotografie del Ministro del Reich in tenuta da caccia, accanto al cervo da lui ucciso. Ciò non di meno negli ambienti meglio informati si ha la sensazione che la partita venatoria... abbia realizzato i suoi scopi politici con reciproca soddisfazione, tenendo presente l'attuale situazione internazionale. Sembra che Göring abbia ricevuto degli affidamenti che il contegno della Polonia nei riguardi del patto orientale è immutato e cioè che essa non ha alcuna intenzione di aderire al patto franco-sovietico e a quello ceco-sovietico.

Sanzionismo in tono minore?

Un colloquio Flandin-Clerk - Riserbo sull'atteggiamento francese e nuovi moniti della stampa al Governo

PARIGI, 28

Il Ministro degli Esteri Flandin ha ricevuto stamane l'Ambasciatore inglese Clerk, col quale ha preso accordi per il colloquio preliminare che a Ginevra Flandin avrà con Eden.

Si conferma infatti che il Ministro francese e il Ministro inglese non si incontreranno prima di essere giunti ambedue sulle rive del Lemano. Flandin conta infatti di partire domenica all'inizio del pomeriggio per Ginevra, mentre Eden passerà per Parigi solo nella serata dello stesso giorno.

Scarso entusiasmo di Flandin

Questa conversazione Flandin-Eden permetterà ai due Ministri di comunicarsi scambievolmente le precisazioni necessarie sull'atteggiamento dei rispettivi Governi circa le diverse questioni internazionali attualmente allo studio, fra le quali — si dice — il problema del Reno. Oggetto principale però sarà, come è logico, la faccenda della eventualità dello inasprimento delle sanzioni, sulla quale si dichiara a Parigi che desiderio soprattutto del Governo francese è di potere, come nelle circostanze precedenti, adottare una linea di condotta comune con Londra.

Per questo anzi si osserverebbe tanto riserbo sulle deliberazioni del Consiglio dei Ministri di ieri. Flandin stesso, insistentemente interrogato dai giornalisti, non ha voluto dare nessun particolare sulla condotta della Francia davanti al problema delle sanzioni quale il Consiglio l'avrebbe definita ieri, aggiungendo che si tratta di una questione talmente delicata che qualunque indiscrezione avrebbe potuto avere conseguenze nocive.

Tuttavia, negli ambienti bene informati, si lascia intendere che Flandin personalmente non avrebbe mostrato durante il Consiglio nessun entusiasmo per un aggravamento delle sanzioni e che sarebbe sua intenzione, se la questione dovesse essere seriamente presa in considerazione, ricorrere alla tattica temporeggiatrice, domandando di poter consultare il suo Governo e all'occorrenza anche il Parlamento. E' un fatto intanto che da alcuni giorni a Parigi si è convinti che il Governo inglese abbia abbandonato la posizione d'intransigenza sulle sanzioni e che per lo meno sia deciso a non reclamare l' inasprimento delle misure coercitive prese contro l'Italia.

Questa posizione inglese, benchè non appoggiata finora su alcun fatto concreto, sarebbe anzi da qualche tempo oggetto di animate conversazioni negli ambienti diplomatici francesi ed oggi è essa pure posta in luce da alcuni giornali, per esempio la *Libertè*, in un articolo del senatore Lemery.

Le illusioni del «Temps»

Comunque, come già segnalavamo ieri, un certo numero di fatti si sono verificati di cui gli ambienti responsabili francesi non possono fare a meno di tener conto e i commenti relativi alla decisione presa dall'Italia di astenersi dal firmare gli accordi navali finchè dura il regime sanzionista e finchè la flotta inglese resta nel Mediterraneo, sono tali che pure in certi ambienti ostinatamente chiusi al buon senso, la convinzione comincia a farsi strada che le conseguenze del sanzionismo sono giunte a un punto tale che perseverare nelle misure coercitive antitaliane sarebbe funesto alla pace e agli interessi della Francia.

Questa opinione traspare anche attraverso un editoriale del *Temps*, nonostante le precauzioni che l'organo ufficioso prende per dichiarare che la decisione romana relativa alla Conferenza navale è soltanto una questione di tattica e che non conviene concludere tuttavia che la solidarietà italiana sul piano europeo sia rimessa in questione.

Infatti se il giornale ufficioso si culla in questo beato ottimismo, il suo scopo è evidentemente quello di non far troppo dispiacere ai sanzionisti, che restano in linea; tuttavia non può fare a meno di misurare tutta l'estenzione delle conseguenze dell'attuazione fino in fondo della tattica italiana.

Più coerenti e più consoni alla realtà, il *Petit Journal* e il *Journal* prendono sul serio le cose e non credono si tratti semplicemente di tattica. Per il *Petit Journal* c'è infatti da temere che «l'Italia si ritiri dalla Società delle Nazioni» e che quindi «niente più resti del lavoro diplomatico degli ultimi due anni»; e per il *Journal* è giunta l'ora di reagire e di tornare al buon senso.

Nuove proposte all'Italia
ventilate a Ginevra?

GINEVRA, 28

La notizia della presa di Amba Alagi ha prodotto profonda impressione anche nei corridoi della Società delle Nazioni, dove è stata conosciuta in serata. Nei circoli diplomatici ginevrini non infeudati ai sanzionisti essa era molto favorevolmente commentata, dicendosi che la conquista di Amba Alagi precede probabilmente la fase definitiva della nostra campagna nell'Africa Orientale, per cui, secondo essi, sarebbe questo il momento opportuno per fare nuove proposte all'Italia che tengano anche conto della nuova situazione militare. E poichè quasi contemporaneamente il segretario generale della Società delle Nazioni dirama un comunicato in cui era detto che per il due marzo — giorno in cui si riuniranno i Diciotto — è convocato anche il Consiglio per la collaborazione tecnica fra la Società delle Nazioni e la Cina, la notizia è stata messa — certamente senza alcun fondamento — in relazione con la presa di Amba Alagi. Infatti poichè nel Comitato in questione è rappresentata anche l'Italia, si è voluto subito trarre l'arbitraria conseguenza che esso fosse stato espressamente convocato per il due marzo onde dare ai rappresentanti del Governo fascista la possibilità di recarsi a Ginevra e prendere contatto con Eden e Flandin che parteciperanno alla riunione del Comitato dei Diciotto.

Secondo invece quanto apprendiamo da altra fonte nessuna delegazione italiana straordinaria sarà inviata a Ginevra per prender parte alla discussione del Comitato del Consiglio nel quale il nostro Paese sarà probabilmente rappresentato dal delegato permanente italiano a Ginevra Bova Scopa.

Dimostrazioni antijugoslave
a Zagabria e in altre città croate

BELGRADO, 28

A Zagabria si sono avute oggi dimostrazioni nazionaliste croate contro il Governo e il regime, sfruttate in parte da elementi radicali di destra per inscenare delle manifestazioni contro lo Stato unitario jugoslavo.

Nella capitale e in tutte le regioni croate è stato commemorato oggi il 40.o anniversario della morte di Ante Starcevic, fondatore del partito croato costituzionale. Tutti gli edifici di Zagabria erano imbandierati e da tutte le case sventolavano bandiere dai colori croati. Alle 10, nella cattedrale, è stata celebrata una solenne funzione funebre, alla quale hanno partecipato numerose organizzazioni e associazioni che avevano percorso, con alla testa bandiere croate, le strade della città. Gli studenti universitari si erano pure diretti in corteo alla cattedrale, recando le vecchie bandiere croate delle lotte del 1848.

Dopo la funzione sacra, durata fino alle 11, le masse che gremivano la cattedrale e la piazza antistante, cominciarono a disperdersi. Soltanto le associazioni e gli studenti universitari abbandonarono la chiesa in corteo, per recarsi rispettivamente alle proprie sedi e all'Università.

Durante il ritorno dei cortei si ebbero i primi incidenti. All'edificio della società editrice «Stampa jugoslava», che pubblica il quotidiano *Novosti* e in diverse altre case che non avevano esposto la bandiera croata, sono stati infranti i vetri delle finestre. Una parte dei dimostranti ha tentato di penetrare nei rioni superiori della città ove si trovano il palazzo del Bano e altri edifici pubblici, ma fu fermata dai cordoni della polizia, che impedì ai dimostranti di avanzare. I dimostranti lanciarono invettive contro il Presidente del Consiglio Stojadinovic e contro il Ministro degli Interni Korosec, inneggiando alla libera Croazia. Sono state cantate canzoni ingiuriose per il Governo e il regime.

Davanti all'edificio della società editrice «Stampa jugoslava» si ebbero scontri con la polizia.

Dinanzi all'Università si sono raccolte folte masse di dimostranti e la polizia ha dovuto chiudere tutte le strade di accesso.

Anche da altre città croate vengono segnalate dimostrazioni che però, secondo le notizie finora pervenute, non diedero luogo a incidenti.

IL PRESTITO NAZIONALE
"RENDITA 5%"
attraverso le speciali forme assicurative
dell'ISTITUTO NAZIONALE delle ASSICURAZIONI

E' dovere di ogni cittadino il sottoscrivere, nei limiti delle proprie disponibilità, al

PRESTITO NAZIONALE RENDITA 5%

tanto più che, attraverso le forme assicurative espressamente adottate dall'Istituto Nazionale delle Assicurazioni, tale sottoscrizione è resa agevole anche a coloro che non posseggano l'intero ammontare all'uopo necessario.

Illustriamo brevemente le forme su accennate:

1.a forma: si riferisce particolarmente alla sottoscrizione in contanti al suddetto Prestito Nazionale, mediante ratizzazione in 15 anni del pagamento dovuto:

2.a forma: concerne la conversione di titoli del Redimibile 3.50 per cento in «Rendita 5 per cento» mediante temporanea cessione per 15 anni dei titoli stessi all'Istituto Nazionale delle Assicurazioni, che oltre a provvedere subito a detta conversione, versando al Tesoro dello Stato la somma all''uopo necessaria per conto dell'assicurato, accende a favore di questi un'assicurazione in forma «Mista», da liquidarsi in contanti. Le due forme, ben s'intende, contemplano anche il caso di premorienza dell'assicurato e quindi il versamento dei titoli e, quando sia il caso, della somma in contanti a chi di diritto;

3.a forma, tende anch'essa a facilitare l'operazione del Redimibile 3.50 per cento a coloro che non dispongano del contante per pagare le L. 15 dovute allo Stato per ogni 100 lire di titoli da convertire e **consente al sottoscrittore di conservare per sè una parte del reddito** dei titoli temporaneamente ceduti all'Istituto.

Mediante tale forma l'Istituto, oltre a provvedere immediatamente alla conversione dei titoli depositati, anticipando le L. 15 per cento in contanti all'uopo necessarie, garantisce:

1 - *la corresponsione al depositante, per la durata del contratto, di una rendita temporaneamente ridotta in L. 2.50 per cento;*

2 - *la copertura, col residuo reddito di L. 2.50 per cento, dell'ammortamento demografico-finanziario dell'anticipo sopra citato;*

3 - *l'immediato versamento a chi di diritto, nel caso che l'assicurato venisse a mancare prima del termine del contratto, dei titoli convertiti, liberi da ogni vincolo e col pieno godimento dell'interesse 5 per cento;*

4 - *il versamento all'assicurato stesso, quando egli sia vivente al termine del contratto, dei titoli convertiti, liberi e col godimento del reddito 5 per cento come sopra.*

★★

Ma per facilitare ancor più le sottoscrizioni abbinate all'assicurazione-vita, l'Istituto Nazionale delle Assicurazioni ha stabilito di raccoglierle anche collettivamente, per capitali non superiori a L. 5000 su ogni singola testa, nella forma cosidetta «popolare», che importa i seguenti notevolissimi vantaggi:

1 - Esenzione dalla visita medica;

2 - Premio da pagare: in quote di L. 5, ogni mille lire di «Rendita 5 per cento»;

3 - Sospensione fino ad un biennio dell'obbligo di pagamento della rata in caso di servizio militare o di disoccupazione;

4 - Esonero dal pagamento delle rate ancora a scadere per coloro che vengano ad avere sei figli viventi, nati dopo la stipulazione del contratto;

5 - Esonero dal pagamento delle rate per coloro che — trovandosi nelle condizioni previste dalle clausole contrattuali — vengano colpiti da invalidità totale;

6 - Concessione, oltre che del capitale assicurato in Rendita 5 per cento, di altra somma eguale al capitale stesso in caso di morte dovuta ad infortunio, esclusa ogni concausa.

"PRAEVIDENTIA"

ASSICURAZIONI - RIASSICURAZIONI - CAPITALIZZAZIONI
Sede e Direzione Generale: ROMA - Via Nazionale, 89

Società collegata con l'ISTITUTO NAZIONALE DELLE ASSICURAZIONI

Capitalizzazione a interesse garantito

A PREMIO ANNUO:
versando **L. 1000** all'anno per 20 anni, alla scadenza la PRAEVIDENTIA pagherà **L. 30.969.**

A PREMIO UNICO:
versando una volta tanto **L. 6.655,60** dopo 25 anni la PRAEVIDENTIA pagherà **L. 20.000.**

Le polizze possono anche essere al portatore

L'ISTITUTO NAZIONALE DELLE ASSICURAZIONI garantisce integralmente le Polizze della PRAEVIDENTIA

Le Agenzie Generali dell'ISTITUTO NAZIONALE DELLE ASSICURAZIONI rappresentano la PRAEVIDENTIA nelle singole zone.

I triestini stretti intorno all'Esercito e alle Camicie Nere esaltano la nuova vittoria

Amba Alagi

Riconquista dell'Amba Alagi nell'anniversario della battaglia d'Adua già vendicata: cancellazione in un giorno solo di ogni crucciosa tristezza che alitasse intorno alle memorie di prodezza eroica dei combattenti del 1895 e del 1896. Trieste sentì tutto questo al primo annunzio dell'amba espugnata, propagatosi fulmineo nella città. Fu uno scatto di gioia; i cittadini si comunicavano l'un l'altro la notizia in un vocio clamoroso come se dai cuori prorompesse un evviva. E nell'aura di festa, vivo risorgeva in molti cuori il ricordo delle angoscie sofferte quarant'anni fa, delle ansie per la sorte disperata dell'epico maggiore Toselli e dei suoi compagni, e dell'abbattimento poi e del lutto cittadino quando i nostri sul campo di battaglia dovetero cedere alla smisurata proporzione del numero. Sì, abbiamo vissuto quell'Amba Alagi, quell'Adua — molti dicevano — ed erano pieni di lacrime questi occhi che oggi raggiano di gioia. E tutti sentivano e benedicevano con fiero giubilo la grandezza dell'Italia nuova, in cui la chiaroveggenza del genio, la potenza delle armi, la coscienza d'un sicuro destino, conducono il valore della stirpe verso ogni meta segnata. La città si copriva di bandiere, rifulgeva di luminarie nel primo crepuscolo: gli animi dei cittadini inneggiavano per Amba Alagi vendicata, e l'inno aveva il ritmo di marcia della Nazione.

La manifestazione in Piazza Unità

La notizia della nuova magnifica vittoria è stata appresa in città nel pomeriggio attraverso i comunicati della radio e dalla seconda edizione delle *Ultime Notizie*. La lieta novella si è diffusa in un baleno e ha provocato ovunque scoppi di commosso entusiasmo. Nei caffè e nei pubblici esercizi le comunicazioni della radio ascoltate con ansioso interesse, seguite dalle note della Marcia Reale e di «Giovinezza», sono state accolte in piedi dal pubblico, che è scoppiato in applausi. Così nei cinematografi la notizia veniva tosto comunicata sullo schermo con la proiezione di lastrine, mentre gli altoparlanti e le orchestrine dei varietà suonavano gli inni dando luogo a vibranti manifestazioni. In vari cinematografi, durante i comunicati radio della sera, sono state sospese le proiezioni, per dar modo agli spettatori di ascoltare le successive notizie, attraverso gli altoparlanti allacciati agli apparecchi riceventi.

Un'animazione festosa si è notata fin dal primo giungere della notizia, e nelle vie e nelle piazze, subito ammantate di tricolori, pur sotto la sferza persistente della pioggia crocchi di cittadini si sono affollati in appassionati commenti, in cerca di altoparlanti che fornissero nuovi particolari della vittoria, in attesa delle notizie del nostro giornale.

All'imbrunire una festosa luminaria si è accesa da tutti gli edifici pubblici e dai palazzi cittadini imbandierati, e striscioni tricolori sono apparsi nelle vie, negli esercizi e ai vetri delle vetture tranviarie, con scritte inneggianti al Duce e all'Esercito. Il tempo intanto si andava rasserenando e favoriva così la bella manifestazione popolare che doveva esprimere il giubilo di Trieste per la gloria di Amba Alagi.

Già prima delle 21, infatti, vari gruppi di giovani e di popolani e poi tutta una folla di cittadini si raccoglievano festanti in piazza Unità. Qui un forte nucleo di Camicie Nere in partenza per l'A. O. intonava l'inno del 7.o Battaglione e altre canzoni guerresche, calorosamente festeggiate dalla folla che si univa nel canto e negli evviva ai fieri militi in divisa kaki e casco coloniale.

Alle 21 nella piazza affollata di popolo il Vicesegretario federale avv. Gefte-Wondrich pronunciava a nome del Federale comm. Perusino, assente da Trieste, ispirate parole di commento alla nuova vittoria che santifica, ricorrendo l'anniversario di Adua, il martirio dei valorosi del '96, cementando le aspirazioni della nuova Italia di Mussolini e segnando una nuova tappa gloriosa nella marcia inesorabile dei Legionari del Littorio. L'oratore chiuse il suo dire col saluto al Re e al Duce, cui rispese possente il grido della folla.

Nella piazza erompevano frattanto le note festose di «Giovinezza», suonate dalla banda presidiaria inviata con nobile pensiero dall'autorità militare, a rendere più viva la manifestazione. Una Camicia Nera romagnola del 7.o Battaglione inalberava a questo punto tra gli applausi della folla, una bandiera tricolore con la scritta «Noi - Forlì - il mondo» e apriva la marcia a un improvvisto magnifico corteo che, con la banda militare in testa, con i vessilli dei Gruppi rionali fascisti e di numerosi Dopolavoro, portati in piazza da tutti i rioni, percorreva le vie cittadine tra canti e acclamazioni, dirigendosi alla caserma del 7.o Battaglione Camicie Nere, presso la Stazione centrale.

Quivi cittadini e militi improvvisarono una nuova fervidissima manifestazione di entusiasmo, con evviva al Re, al Duce, all'Esercito e alla Milizia.

Dalla caserma uscivano nuovi gruppi di Camicie Nere, portando una grande effige del Duce con la scritta «Noi romagnoli il combattimento l'abbiamo nel sangue»; e sciolto il primo corteo, nuovi se ne formavano, di volontari, di giovani e di cittadini, per percorrere ancora le vie al canto degli inni di guerra e di vittoria.

I Volontari a San Giusto

La Compagnia volontari giuliani e dalmati invita i camerati a trovarsi domenica, alle 10 precise alla Casa del Combattente per recarsi a San Giusto ad assistere alla Messa che sarà celebrata in suffragio dei Caduti in A. O. Si interviene con fazzoletto cremisi.

Nell'anniversario di Adua

Una Messa a San Giusto

Per iniziativa dell'Associazione famiglie Caduti del Fascio Femminile verrà celebrato domani, anniversario della battaglia d'Adua, alle 11.30 un solenne ufficio divino in suffragio dei Caduti d'Africa. Sono invitate tutte le autorità cittadine, le famiglie dei Caduti in guerra e dei Caduti fascisti, le Associazioni combattentistiche, alle quali sarà riservata la navata principale. Non v'è dubbio che la cittadinanza tutta si raccoglierà nella chiesa del Santo Patrono triestino per dedicare una preghiera e un pensiero devoto agli eroici pionieri della civiltà italica caduti in terra d'Africa.

I fiori del Segretario del Partito

sulla tomba di Floriano Beuzzar

La Federazione dei Fasci di Combattimento comunica:

Ieri, nel XV anniversario della morte di Floriano Beuzzar, il Segretario federale ha deposto sull'Ara dei Caduti fascisti i fiori di S. E. il Segretario del Partito.

Al Gruppo rionale fascista che porta il nome del Caduto il fiduciario ne ha ricordato il sacrificio e per tutta la giornata davanti alla lapide camerati, Giovani Fascisti ed organizzati dell'O. B. hanno montato guardia d'onore. La consulta del Gruppo rionale ha deposto sull'Ara dei Caduti una corona d'alloro facendo la chiama del Martire.

Il Podestà di Trieste ha inviato al Gruppo rionale di Barcola una corona con i colori della città.

Il saluto della città ai Volontari

e al V Carri d'assalto

La Federazione dei Fasci di Combattimento comunica:

Oggi alle 11.30 giungerà a Trieste il 5.o Battaglione Carri d'Assalto «Giacomo Venezian» proveniente da Bologna e destinato al nostro Corpo d'Armata.

Il Battaglione partirà dalla Stazione Centrale e raggiungerà la Caserma Duca delle Puglie in via Cumano, percorrendo Piazza Libertà, via Ghega, via Roma, via Mazzini, Piazza Goldoni, Corso Garibaldi, via Settefontane, via Cumano.

Invito i camerati e i cittadini a portare l'affettuoso benvenuto di Trieste ai soldati.

Domani nel pomeriggio partirà da Trieste, dalla Stazione centrale, con destinazione A. O., il VII Battaglione CC. NN.

Il Battaglione lascierà la caserma di via Ferriera alle ore 14 e raggiungerà la Stazione centrale percorrendo via Ferriera, piazza Garibaldi, corso Garibaldi, piazza Goldoni, corso Vittorio Emanuele, via Roma, via Ghega, via Cellini e piazza Libertà.

I cittadini avranno libero accesso alla Stazione centrale dopo l'ingresso del Battaglione.

Invito i camerati ed i cittadini ad imbandierare le vie del percorso, ed a portare l'affettuoso saluto di Trieste ai legionari partenti.

Il Segretario federale
CARLO PERUSINO

Ordini di adunata

Dopolavoro

Domenica 1.o marzo partirà da Trieste il VII Battaglione Camicie Nere dislocato in Africa Orientale. Tutti i Dopolavoro dipendenti rivolgeranno il loro cordiale ed affettuoso saluto ai camerati nel momento di lasciare Trieste. Ogni presidente dovrà radunare i propri associati nelle rispettive sedi per le 13. Alle 14 tutti i Dopolavoro con il Consiglio direttivo si troveranno alla Stazione Centrale. Le bande si disporranno nei seguenti posti: 1) la banda cittadina alla Stazione Centrale; 2) la banda del Dopolavoro C. R. D. A. in Piazza Ponterosso; 3) La banda del Dopolavoro A. C. E. G. A. T. in Piazza Goldoni.

I presidenti sono invitati a curare in modo particolare le disposizioni contenute più sopra e seguire la stampa per gli ordini di adunata.

Legioni Avanguardisti

Domenica 1.o marzo alle ore 13, le Legioni Avanguardisti si concentreranno nel seguente modo, per recare l'affettuoso saluto dell'Opera Balilla al VII Battaglione CC. NN. partente per l'A. O.: 640.a Legione «Ivancich» con la banda, in Piazza A. Hortis; 641.a Legione «Boscarolli» alla Casa Balilla Padovan; 715.a Legione «Rismondo» al Largo Cavour; 298.a Legione «Marinara» con la banda, in Piazza Verdi.

Giovani Italiane

Per recare un fervido saluto al Battaglione CC. NN. partente per l'A. O. tutte le Giovani Italiane, dotate di mantella, si aduneranno domenica 1.o marzo alle ore 13 in Sala Dante (via d'Annunzio 1).

Giovani Fascisti

Domani, le Legioni «Isonzo» e «Piave» al completo di tutti i Giovani Fascisti in forza, si aduneranno, per le ore 13, in Piazza Verdi, per portare il loro saluto al 7.o Battaglione Camicie Nere in partenza per l'Africa Orientale.

Associazione Pubblico Impiego

Tutti gl'iscritti all'Associazione ed al Dopolavoro del pubblico impiego insieme ai loro familiari, parteciperanno alle onoranze che la città tributerà domani ai militi del Battaglione Camicie Nere in partenza per l'A. O. L'Associazione si schiererà in Piazza del Ponte Rosso ai due lati della strada. L'adunata con i labari ed i gagliardetti è fissata in detta piazza alle 13.45 precise.

Associazione addetti alle aziende industriali dello Stato

Tutti gli organizzati nell'Associazione aziende stato parteciperanno alle onoranze ai militi del Battaglione Camicie Nere partenti per l'A. O. L'adunata con i labari e gagliardetti è fissata per le 13.45 precise in Piazza Ponterosso a fianco dell'Associazione pubblico impiego.

Azzurri di Dalmazia

Il Comitato d'azione dalmatica invita i propri soci ad intervenire in sede domenica alle 13.30 per salutare i camerati partenti per l'A. O.

Associazione della scuola

Tutti i soci della Sezione elementare dell'Associazione fascista della scuola sono invitati a trovarsi domani alle 14 in via Ghega (dall'angolo di via Roma fino all'altezza di via Cellini) per porgere il loro affettuoso saluto ai volontari partenti per l'A. O.

Associazione fascista ferrovieri

Tutti i ferrovieri liberi dal servizio sono comandati di trovarsi domenica 1.o marzo, alle 14.15, in piazza Vittorio Veneto per porgere il saluto al VII Battaglione CC. NN. partente per l'A. O.

Il saluto delle donne

Le madri e vedove dei Caduti e dei Caduti fascisti, le fasciste e le Giovani Fasciste saluteranno le Camicie Nere partenti nell'atrio della Stazione centrale. Per regolare l'accesso l'adunata avrà luogo alle 14 in sede del Fascio femminile, via Roma 28. Dirigerà il gruppo la camerata Nella Devescovi.

Gli ufficiali della Milizia alla Stazione

Il Comando della 58.a Legione comunica: domenica alle 13.35 partirà dalla Stazione Centrale il VII Battaglione CC. NN. Complementi A. O. Tutti gli ufficiali dipendenti sono invitati a trovarsi presso la Stazione Centrale — lato arrivi — alle 14.30 per salutare i camerati partenti. Uniforme ordinaria. Il comandante la Legione console Mentasti.

La consegna della Fiamma azzurra di Dalmazia

ai militi partenti

La Società dalmatica, convoca per oggi alle 20 precise nella propria sede di via d'Annunzio 2, II, tutti gli azzurri soci ed i simpatizzanti in possesso dell'invito permanente per l'anno XIV, per presenziare alla consegna della fiamma azzurra che la Società consegnerà ai dalmati ed azzurri partenti per l'A. O. con il 7.o Battaglione CC. NN. Gli azzurri interverranno con il fazzoletto dalmatico.

Distribuzione di doni alle Camicie Nere

Le seguenti camerate sono invitate a presenziare all'offerta dei doni che il F. F. e i Volontari di guerra consegneranno alle CC. NN. partenti per l'Africa. Alle 10 precise dinanzi all'accantonamento di piazza Libertà angolo via Flavio Gioia: Irma Ara, Ida Bullo, Virginia Ascoli, Laura Cofleri, Maria Benussi, Giusta Colbi. Giovani Fasciste: Bruna Pignat, Livia Romanelli, Bruna Moretti, Livia Mazzucato, Marisa De Tassis.

Alle 10.30 dinanzi alla caserma V. E. III (via Rossetti): Ida Costa; Emilia Lucchieri, Edvige Costantini, Margherita Jona, Bianca Fano, Maria Nicolai. Giovani Fasciste: Santina Deodato, Vanda Serchi, Nietta Leonetti, Ondina Malisana.

Si troveranno dinanzi alla Basilica di S. Giusto per ricevere le autorità, le camerate: Vanda Missagli, Nives Mordo, Pia Marini, Maria Passamonti, Nerina Sforza, Ida Taranto. Le signore che fossero impedite sono pregate di farsi sostituire.

Volontario festeggiato. Ieri sera un gruppo di ex combattenti delle Assicurazioni Generali ha offerto un rancio al collega Celeste Vulcani, che parte volontario per l'Africa Orientale col Battaglione Camicie Nere. La serata, trascorsa fra il più cordiale cameratismo, si è chiusa al canto degli inni della Patria.

L'orario del mercato centrale

di via Ottaviano Augusto

Il Municipio informa che col 2 marzo p. v. il mercato centrale di derrate e ortaglie nella via Ottaviano Augusto si aprirà alle ore 6.

Allo scopo di facilitare gli acquirenti e gli interessati in generale, la Direzione delle Tranvie municipali ha disposto — per ora — l'effettuazione delle seguenti corse speciali: da Roiano, linea n. 8: partenza alle 5 e alle 5.30; da S. Giovanni, linea n. 9: partenza alle 5 e alle 5.30.

ASTERISCHI

Specialità alto-atesine

Chi non le conosce, non si spiega perchè sono così ricercate. Chiedete ad Alberti, via Mazzini 19, il burro di Valdaora e i vini bianchi di Bolzano; vi troverete pure uno speciale nuovo assortimento di salumi, pancette e prosciutti dell'Alto Adige.

Serata di tango in Sala Massima

Questa sera, alle ore 21, dopocena danzante del «900» dedicato al tango.

Solenne Messa da Requiem

in suffragio di mons. Giorgi-Jurizza

Lunedì prossimo, alle 10, nella chiesa parrocchiale di Roiano — nel trigesimo della morte del compianto parroco monsignor Giorgi-Jurizza — a cura del nuovo amministratore parrocchiale avrà luogo una solenne Messa da Requiem. Mons. Salvadori sarà assistito durante l'Ufficio divino dai due cooperatori parrocchiali, mentre la Cantoria eseguirà la grande Messa del Ricci e, alla benedizione del tumulo, il «Libera me Domine» del Merlato.

STATO CIVILE DI TRIESTE

28 febbraio 1936-XIV

Nati vivi	13
maschi 7, femmine 6.	
Nati morti	—
Morti	6
Matrimoni	9

Il VII Treno bianco per Tarvisio

Ieri nel pomeriggio sono pervenute al Dopolavoro provinciale buone notizie sullo stato della neve nella zona di Tarvisio. A seguito di recenti nevicate vi sono sui campi oltre 30 cm. di neve. Pertanto il Dopolavoro provinciale organizza domenica prossima il VII Treno bianco ed in questa occasione si disputeranno a Tarvisio le gare indette ed organizzate dal Dopolavoro Cooperative Operaie, valevoli per il trofeo Invernizzi e che secondo comunicazioni precedenti dovevano essere disputate a Sappada.

I biglietti sono in vendita al Dopolavoro provinciale, all'Ufficio turistico dell'Adriatico via R. Imbriani; all'Ufficio C. I. T. e nei negozi di oggetti sportivi, al prezzo di lire 19.

Nel Partito

M. V. S. N.

5.a Legione M. D. I. C. A. T. - 35.o Gruppo C. A. *Gli appartenenti alle batterie 138.a e 139.a, domani 1.o marzo alle ore 9 in Caserma di via Donadoni.*

40.a Centuria mitraglieri. *Gli appartenenti al 303.o Manipolo mitraglieri, domani 1.o marzo alle ore 9, in Caserma di via Donadoni.*

Centro raccolta notizie. *Gli appartenenti alla I squadra del C. R. N., domani 1.o marzo in Caserma di via Donadoni.*

Corso operai di batteria. *Gli appartenenti al corso operai di batteria, domani 1.o marzo alle 9, al Poligono di Servola.*

Premilitari. *I premilitari iscritti al II corso, oggi 29 corr. alle ore 15, in Caserma di via Donadoni.*

G. U. F.

Tesseramento. *Oggi si chiude irrevocabilmente il rinnovo delle tessere per l'anno XIV. Coloro che non fossero ancora in regola con i canoni, lo possono fare oggi dalle 11 alle 13, ed eccezionalmente dalle 17.30 alle 19. Dopo tale termine non si accetteranno, per alcuna ragione, ulteriori quote.*

F. C. C.

Comando federale. Ordine di adunata. *Oggi, le Legioni «Isonzo» e «Piave», dopo aver inquadrato tutti i Giovani Fascisti dipendenti, si porteranno, per le ore 18, in Piazza Verdi.*

Plotone tipo. *Domani alle ore 12.30, i Giovani Fascisti in forza al plotone, sono comandati di trovarsi in divisa al Comando federale.*

Legione «Isonzo». Comando II Coorte. *Tutti i Giovani Fascisti sono comandati di presentarsi in caserma, oggi alle 16 precise, in divisa.*

Comando III Coorte - S. Vito. *Tutti i Giovani Fascisti, appartenenti alla III Coorte - S. Vito - non tenuti a frequentare i corsi specialisti o premilitari, sono comandati di trovarsi in sede alle 16 di oggi sabato, in perfetta divisa.*

O. N. D.

Il Sabato teatrale. *Il Dopolavoro provinciale comunica che, a presentazione di documenti, le famiglie dei richiamati e volontari in Africa Orientale potranno godere dello spettacolo teatrale del Sabato teatrale, che avrà luogo oggi alle 15.15 al Teatro Rossetti. Il ritiro dei biglietti gratuiti messi a disposizione dovrà avvenire nella mattinata di oggi presso l'ufficio biglietti del Dopolavoro provinciale (via Mazzini 32).*

OPERA BALILLA

640.a Legione A. G. F. «Aldo Ivancich». Centurie territoriali. *Tutti gli Avanguardisti in forza a dette centurie, sono comandati oggi alle ore 15 precise al Comando di Legione. Divisa regolamentare.*

Allievi capisquadra. *Sono comandati per le ore 8.30 precise di domani domenica al Comando di Legione, per le consuete esercitazioni pratiche.*

641.a Legione Avanguardisti «A. Boscarolli». Ordine di adunata. *Gli Avanguardisti della 641.a Legione «G. Boscarolli» sono comandati di trovarsi domani 1.o marzo alle 12.45, nelle sedi delle rispettive Centurie nelle C. R. B. «Padovan» e «Lucchini». Divisa regolamentare.*

715.a Legione A.G.F. «F. Rismondo». *Oggi alle 14.30 sono comandati alla Casa Balilla «Guido Brunner» gli Avanguardisti appartenenti al reparto territoriale. Divisa regolamentare.*

Il grande successo della Pesca del giuocattolo

a Piazza Pozzo del Mare

Anche nella giornata di ieri la pesca del giocattolo, allestita dall'Opera Balilla in Piazza Pozzo del Mare, ha richiamato una folla di ragazzi, che con una minima spesa poterono venir in possesso del giocattolo desiderato.

La pesca durerà ancora per alcuni giorni e con il totale ricavato saranno acquistate le divise per i Balilla poveri della 1587.a Legione Balilla Escursionisti «G. Beruttin».

Il biglietto è messo in vendita al prezzo di 25 centesimi e concorre a 10 mila giocattoli.

Le conferenze dell'Istituto Fascista di Cultura

La conferenza Szombathely su «L'Inghilterra e il suo impero» è rimandata a martedì venturo, alla stessa ora e nella stessa sede, in Piazza Unità 6.

Istruzione postmilitare del Genio

Domani avrà luogo l'ultima lezione del corso di perfezionamento per sottufficiali, graduati e specialisi del Genio, con la visita, a Villa Vicentina, del deposito materiali del Genio del Corpo d'Armata di Trieste. La partenza avverrà in torpedone alle 7.30, davanti al piazzale della Casa del Combattente.

Torneo di lotta sospeso. Il comitato regionale della Federazione italiana di atletica pesante comunica che il torneo di lotta, che si doveva svolgere sabato e domenica nella palestra «Cobelli», è stato sospeso per ragioni tecniche.

Trattenimenti

Il trattenimento di domani alla S. T. C. Adria. Domani, domenica, si terrà l'atteso trattenimento nella sala massima di via Coroneo 15, dalle 17 in poi. Gli inviti per questa festa, che riuscirà certamente brillante e animata come al solito, sono strettamente personali.

Dopolavoro Poligrafico. Questa sera, dalle 20 in poi, trattenimento di danza. Suonerà l'orchestrina sociale «Adua» e funzionerà un ottimo servizio di buffet.

L'odierno trattenimento al Dopolavoro Vittorio Veneto. Stasera dalle 20.30 in poi grande festa danzante nelle sale di via F. Crispi 7 intitolata «il ballo delle luci».

Al Dopolavoro delle Assicurazioni Generali. Questa sera, dalle 21.30 in poi, avrà luogo nella sala Duca d'Aosta il solito trattenimento di danza.

Dopolavoro «Beltrame». Domani sera, dalle 19 alle 24, consueto trattenimento domenicale. Familiari e simpatizzanti dovranno esibire, all'ingresso, il regolare invito permanente 1936-XIV.

«Dimm» Sezione B. Domani, dalle 16, lezioni di danza per bambini e dalle 20.30 ballo per soci.

NEI DOPOLAVORO

Dopolavoro «L. Casciana». Domani la sezione pallavolisti in campo alle 10. Dalle 18.30 alle 23 trattenimento danzante per soci e simpatizzanti.

Dopolavoro Pubblico Impiego. I seguenti giocatori devono trovarsi con qualunque tempo domani mattina, alle 10, sul campo di Roiano per giocare la partita del torneo d'apertura, contro il Dopolavoro Chimici: Melato, Marcolin, Anconetani, Cocchiaro, Bessi, Mancuso, de Almerigotti e Widmar. Pure domani, dalle 17.30 alle 21, solito trattenimento di danza per soci impiegati, loro familiari e invitati. Sarà richiesta tassativamente la tessera.

Dopolavoro Mutua. Oggi alle 15.15 al Politeama Rossetti. Stasera alle 21 trattenimento danzante gratuito.

Dopolavoro «A. Casalini». Oggi dalle 21 alle 24 si terrà, per soci e familiari, l'annunciato trattenimento offerto dal comico dialettale triestino Brunello, nel suo brillante vecchio e nuovo repertorio.

Congressi, feste, convegni

Alpina Giulie. Oggi alle 16 partenza autocorriere, con qualunque tempo, dalla Piazza Dalmazia. Convegno Zancolan.

Ginnastica. Domani alle 18.30 trattenimento danzante per soci e familiari. Sabato 7 marzo, 50.o ballo canottieri.

Filatelico. Oggi alle 17 riunione Sezione giovanile.

Adria. Domani dalle 17 trattenimento sala massima. Invito personale.

Gars. Partenze degli automezzi per il sesto convegno invernale sul Zancolan, dalla Piazza Dalmazia, alle 19 e alle 20.

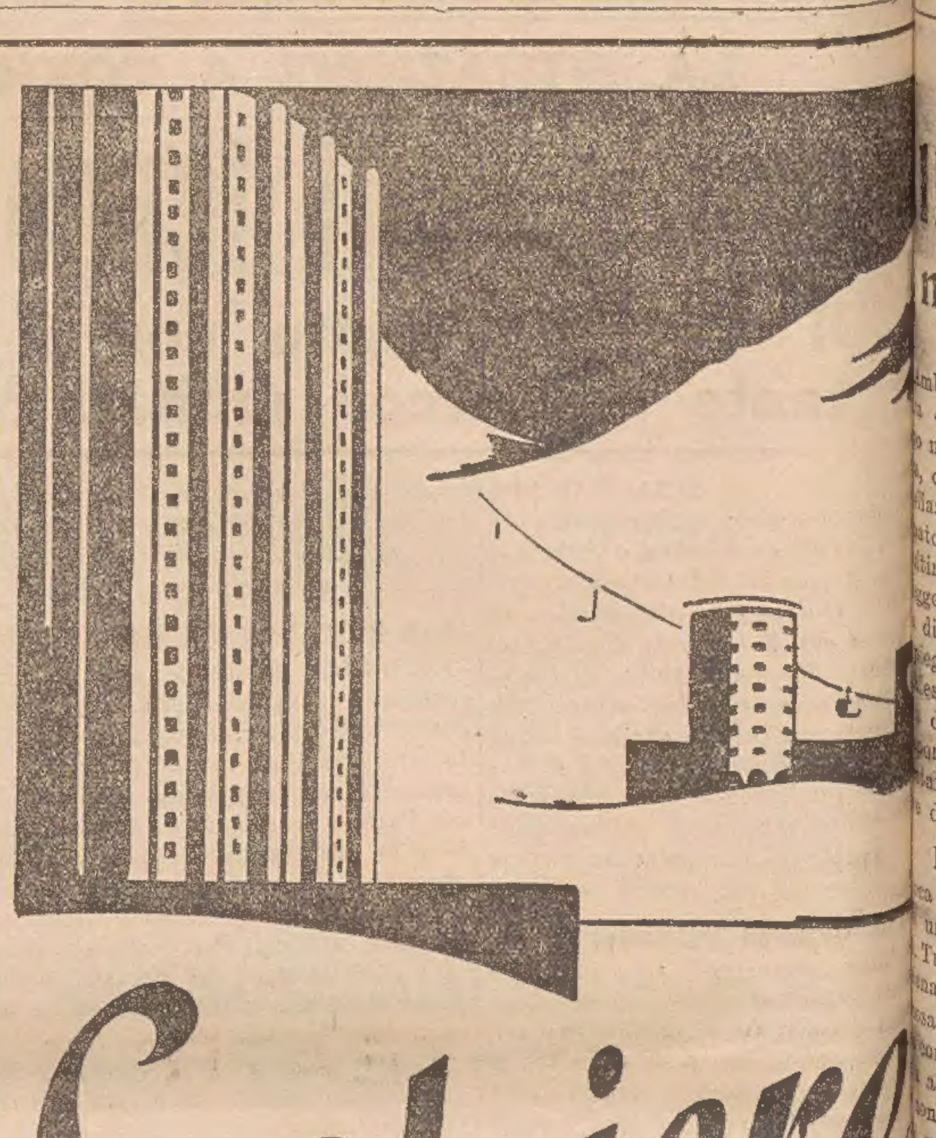
Dalmatica. Domani trattenimento danza.

RADIO GRUPPO NORD

Programma del 29 febbraio 1936-XIV:

7.45: Ginnastica da camera. — 8: Bollettino presagi - Lista delle vivande. — 10.30: E. R. R.: Educazione fisica. — 11.30: Orchestra da camera Malatesta. — 12.15: Dischi. — 13.10: Selezione di operette. — 16.20: I dieci minuti del lavoratore. — 16.35: La camerata dei Balilla e delle Piccole Italiane: Il Nano Bagonghi. — 17.15: Dischi Odeon. — 20.45: Trasmissione dal Teatro Carlo Felice di Genova: **«Aida»**, opera in quattro atti di G. Verdi diretta dal m.o Vittorio Gui.

Echi del Ballo dei giornalisti. Precisiamo che alla mostra organizzata al «Savoia» in occasione del Ballo dei giornalisti, ha esposto, fra altri, la Ditta Mode Thümmel successore E. Giaconi.



Gli Alberghi

Grande Albergo "PRINCIPI DI PIEMONTE"
Grande Albergo "DUCHI D'AOSTA" - Albergo
"TORRE DI SESTRIERE" - Ristoranti turistici

Le Funivie

al MONTE ALPETTE (m. 2277) e al MONTE SISES (m. 2600), al MONTE BANCHETTA (m. 2550)

Dal 5 al 10 Marzo

la «6 giorni» del Sestriere: la grande gara internazionale per la

COPPA DEL RE

R. ISTITUTO DI FISIOLOGIA

NAPOLI, 10 gennaio 1936-XIV
S. Andrea Delle Dame, 21

Avendo esaminato dal punto di vista della composizione chimica e del valore alimentare il „MALTORISO ARRIGONI" mi sono formata la persuasione che trattasi di un succedaneo del caffè coloniale dotato, come risulta dalla sua composizione centesimale, di alto valore nutritivo.

I pregi del „MALTORISO ARRIGONI" si possono compendiare in queste due caratteristiche fondamentali: I - Assenza di sostanze eccitanti del tipo caffeina che, come i medici ben sanno, sono controindicate in determinati stati morbosi; II - Presenza, insieme con piccole quantità di proteine e di sostanze grasse, di notevole quantità di carboidrati, facilmente digeribili e utilizzabili dall'organismo.

Il sapore della bevanda è gradevole, e il colore è in tutto simile a quello preparato col caffè coloniale tostato.

È degna, pertanto, di incoraggiamento e di lode l'iniziativa della Società Arrigoni di Trieste, già nota per la produzione di pregevolissimi alimenti essiccati, di offrire, specialmente alle nutrici e ai bambini, nonchè a tutte le persone che debbono astenersi dall'uso dei derivati xantinici, un prodotto che si raccomanda sotto tutti i riguardi.

Fil. Bottazzi

S. E. Prof. Fil. Bottazzi
Accademico d'Italia

La pubblicità sui giornali supera in rapidità tutte le altre forme di «réclame»

Triestina-Ambrosiana allo Stadio

[A]lla vigilia della grande partita

[I] nero-azzurri arrivati - Gli alabardati sono pronti

[L'A]mbrosiana è arrivata iersera nella [nostra] città e conta di scendere in [campo] nella formazione che sconfisse la [...], con la sola variante del tecnico [...]azzi nel ruolo di mediano, già [...]to da Sala. La Triestina, che ieri [ha ul]timato la sua preparazione con [un l]eggero allenamento, annuncia a sua [volta] di essere pronta con la squadra [che pie]gò il Torino e chiuse alla pari [con l'A]lessandria. Entriamo così nella [vigilia] della gara che appassiona tutti [gli s]portivi, italiani con due squadre [...]amente conscie del proprio e del [valore] dell'avversario.

Due squadre lanciate

[È toc]ca in sorte alla Triestina incon[trare] un'Ambrosiana in grandi condi[zioni]. Tutti sanno cosa voglia dire l'Am[brosi]ana lanciata: è la squadra più [...]a d'Italia ed è pure, in un pe[riodo] come questo, la squadra che non si [...] a fare dell'accademia, gioca bene [no]n per il gusto di giocar bene [ma] per vincere. Gli esponenti della [squad]ra milanese non fanno misteri cir[ca le] loro intenzioni e non esitano a [dich]iarare che l'Ambrosiana «dovrà» [vincere]. La Triestina, naturalmente, [non si] impressiona per questo program[ma che] non è dissimile da quello che le precedenti squadre scese al Lit[torio] avevano a lor volta enunciato [e] come si sa, poterlo realizzare. [...] fuori di dubbio che i precedenti [avversa]ri non furono della statura di [...]. La stessa figura del Bologna non [diede] una sensazione di pericolo pari [a que]lla che desta questa squadra, che [...] sette giorni or sono segnò alla [...] in un'ora e mezza più reti di [quante] non ne avesse subito complessi[vamen]te durante dieci partite.

[Squa]dra realmente fortissima, l'Am[brosia]na conta su un equilibrio di re[parti] come è raro riscontrare e su indivi[dualità] che rappresentano i più popo[lari gi]ocatori d'Italia. La difesa, pur [co]stituendo il reparto più efficiente, [ha] due «nazionali» su tre componenti. [...]oli a guardia della rete, è un de[gno s]uccessore dei più classici portieri [del n]ostro calcio di ieri, tuttavia si [pecch]erebbe di sincerità se non si rile[vasse] che nell'ultimo tempo la sua for[ma ha] lasciato alquanto a desiderare. [...]essa ultima prova nella Nazionale [ha] chiarito i dubbi che si nutrivano [sulle] sue condizioni, ma resta fuori di [discus]sione ch'egli è sempre per cifra [tecni]co e serietà il nostro migliore por[tiere]. Davanti a Ceresoli troviamo Ma[...]ni, suo compagno di maglia az[zurra], un terzino ch'è considerato fra [i tipi]ci di questo ruolo per la sobrie[tà e] pari all'efficacia del lavoro. Bal[...]non ha nè la fama nè il valore [del c]ompagno, però il fatto stesso di [essers]i sempre al difficile confronto fa [...]ore che, s'egli non emerge, la cau[sa va] ricercata nel valore eccezionale [di Ma]scheroni, che gli giuoca al suo [fianco].

[F]orti ma non imbattibili

[La] linea mediana comprende tre gio[catori] molto popolari: Faccio, Pitto e [Ca]llazzi. Quest'ultimo, pur non aven[do co]mpiuto la carriera degli altri due, [può] dire a titolo di vanto di essersi [affer]mato in sei partite con gli azzurri e [con] maggiore avrebbe potuto essere [il suo] contributo se al valore tecnico [avess]e potuto alleare uguali mezzi fisici. [Ca]llazzi, che per la sua struttura è [stato] paragonato a un sigaro «Virgi[nia» è] stato ed è tutt'ora uno dei me[diani] più tecnici che si conoscano. Pitto [(ex] azzurro) è completamente di[verso] pur, s'intende, disponendo di [una n]otevole meccanica, affida il succes[so del]la sua azione maggiormente alle [doti] dei muscoli e dei polmoni e per[ciò è] considerato fra i giocatori più [...]ai. Che dire di Faccio? Lo accu[sano di] esagerare in precauzione per la [sua t]endenza a non avanzare che di [rado] oltre la linea dei terzini, ma egli [...] in questo gioco non c'è centro[media]no che lo eguagli. Egli è il succes[sore] di Monti e tanto basta a illu[strarlo].

[Il r]eparto che caratterizza l'Ambro[siana è] la linea avanzata, la quale conta [tre] dei cinque attaccanti azzurri [(il q]uinto è il nostro Colaussi), anzi tre [...] sono considerati assi anche in [campo] internazionale. Noi non presen[tiamo] Meazza, Ferrari e Demaria, chè [...] sono noti, ma diremo che da que[sti] atleti il pubblico, desideroso di [...] del bel gioco, molto si aspetta. [...]e Devincenzi, l'uno all'estrema [destra], l'altro all'estrema sinistra, com[pletano] il quintetto.

[Il l]ettore potrà chiedersi come una [s]quadra non è anche nella gra[duato]ria in una posizione di predominio, [e q]uesto un mistero del campionato [...]te.

[La] Triestina è troppo abituata a bat[tersi co]n avversari di maggior fama, per [spave]ntarsi. La nostra squadra incomin[cia a c]redere poco alla fama, e fa bene, [e com]incia a pensare di non essere da [...] di più d'una squadra che va per [la ma]ggiore. Perciò, valutando che do[mani] si incontrerà con la compagine [...]rte del momento, anzichè subirne [la pote]nza cercherà di mettere a miglior [frutto] le proprie alte doti. La Trie[stina] ha di contare sopra una difesa che [può g]areggiare con quella dell'Ambro[siana, s]u una forte mediana e su un [attacco] che, se non raggiunge il virtuo[sismo] di quello nero-azzurro, di questo [è] ben poco al di sotto per rendi[mento] complessivo, come testimoniano [le] reti segnate contro 40 dell'attacco [...].

[La] partita è dunque aperta a tutte [le pos]sibilità, questo sa la Triestina, [...] sa l'Ambrosiana. Gli esponenti [ner]o-azzurri affermano che loro «do[vrebbero]» vincere ma non meno imperativo è il modo come usano il verbo i rosso-alabardati, da qui la profonda incertezza della gara imminente.

Norme per il pubblico

La Segreteria dell'U. S. T. comunica: Continua presso le Biglietterie Centrali (Piazza Verdi e via Gatteri 6) e presso l'U. T. A. T., via Imbriani 11, la vendita dei biglietti. I prezzi sono i consueti delle partite di campionato. Si ricorda che i biglietti Dopolavoro sono quasi ultimati. Pure limitati sono quelli per militari e ragazzi (a lire 2) per la gradinata laterale. In proposito si conferma che per eliminare diversi lamentati inconvenienti, tali biglietti per militari non saranno posti in vendita allo Stadio. Essi sono in vendita, fino all'esaurimento della scorta, entro domenica mattina presso i già segnalati posti di vendita.

Come il solito, un'ora prima e un'ora dopo la partita, il tram seguirà il percorso senza soste da via Silvio Pellico allo Stadio.

Vittoria italiana a Genova nelle regate internazionali a vela

GENOVA, 28

Stamane, al Lido d'Albaro, si sono iniziate le regate internazionali a vela, promosse dal «Ryci», alla presenza di autorità, personalità e di numeroso pubblico. Alle 11 si è iniziata la gara per la coppa «Caterina Pozzani», unica prova, otto metri S. I., percorso 12 miglia con vento di nord-ovest, mare leggermente mosso. Ecco i risultati: 1) «Aria» (Italia); 2) «Germania»; 3) «Vaterland» (Germania).

L'assassino di Nives De Manzano arrestato

La R. Questura è riuscita a fare piena luce sull'assassinio della signorina Nives De Manzano.

Essa fu uccisa a scopo di furto da un suo amante, certo Nobile Luigi di Ugo, di 24 anni, che la sera del 20 corrente l'aveva condotta in automobile sulla strada di Fiume, con la promessa di accompagnarla ad una festa di ballo in Abbazia. Il Nobile è stato arrestato.

Giovane scomparso da casa

Da qualche giorno è misteriosamente scomparso da casa il trentenne Sergio Baccata, abitante in via Felice Venezian 16. Il giovane è di statura alta, di corporatura snella, indossa pantaloni blu di marina, maglia marinaia dello stesso colore ed un soprabito grigio.

BOLLETTINO DELLO STATO CIVILE:

NASCITE (29 febbraio 1936-XIV): Gustin Daniele; Chiaruttini Daria; Tessarin Laura; Matracia Caterina; Zukar Aldo; Carbi Germano; Berton Raffaele; D'Ambrosio Maria Maddalena; Oretti Giorgio. Illegittimi 4: maschi 2; femmine 2.

DECESSI: Bonifacio Pietro, a. 67; Golca Vittorio, a. 21; Querzola Odoardo, a. 81; Sorini Roberto, a. 65; Cristofoli in Eranca Italia, a. 34; Bassi Eugenia, a. 39.

MATRIMONI TRASCRITTI: Mihalic Giuseppe, floricoltore con Stoper Emilia, casalinga; Spadaro Marcello, pittore con Cociani Emilia, venditrice; Postogna Francesco, carpentiere con Turti Edmea, casalinga; Baiz Rodolfo, bracciante con Cek Valeria, casalinga; Sabò Romano, portiere con Toscan Rosaria, guardarobiera; Zoch Guerrino, calzolaio con Gorjup Emilio, casalinga; Girardelli Benedetto, cap. merc. con Seslin Nives, casalinga; Boselli Alfredo, ingegnere con Redivo Ettorina, casalinga; Naranca Emilio, impiegato con Bonivento Giorgia, casalinga.

TEATRI E CONCERTI

L'inaugurazione del "Sabato teatrale,, al Politeama Rossetti

Una prolusione di Vittorio Tranquilli

Sotto gli auspici del Dopolavoro e dell'Ispettorato del Teatro (Ministero Stampa e Propaganda) con la partecipazione delle autorità locali, oggi, alle ore 15.15 precise, si terrà al Politeama Rossetti la recita inaugurale del «Sabato teatrale» con la rappresentazione della commedia «Alla moda» di Falconi e Biancoli, eseguita dal complessi artistico del Dopolavoro provinciale, diretto dal dott. Angeli.

Con questa recita ha inizio il ciclo del «Sabato teatrale» organizzato dal Dopolavoro triestino. Sul valore e il significato sociale e politico di questa importante istituzione, parlerà, prima della recita, il nostro critico Vittorio Tranquilli per incarico della Direzione del Dopolavoro e dell'Ispettorato del Teatro. Alla bella manifestazione, attesa dalla grande famiglia dopolavoristica con vivo interessamento, presenzieranno tutte le categorie dei lavoratori organizzati del Dopolavoro. Come si è detto, l'inaugurazione del «Sabato teatrale» si annunzia come promettente risveglio della attività teatrale triestina.

Il grande concerto sinfonico al Rossetti pro E. O. A.

Domani, alle 11, avrà luogo al Politeama Rossetti il grande concerto sinfonico pro Ente Opere Assistenziali, organizzato dal Dopolavoro provinciale e sostenuto dall'orchestra del locale Dopolavoro ferroviario, diretta dal maestro cav. Franco Gulli.

I prezzi sono popolarissimi, per dare a tutti la possibilità di assistere alla bella manifestazione, cooperando, nel contempo, ad un'opera altamente umanitaria.

Il "Cavallino bianco,, alla Fenice

L'attesa per la prossima rappresentazione straordinaria del «Cavallino bianco» nella nuova edizione della Compagnia Schwarz, fissata per giovedì 5, venerdì 6 e sabato 7 marzo, è così viva, che, per l'eccezionale richiesta di posti, la direzione del Teatro Fenice invita chi ha fatto prenotazioni per la prima, di ritirare i biglietti al più tardi entro lunedì mattina.

Concerto G. Baruch - V. Medicus al «Dimm» Sezione A. Questa sera, alle 20.30, avrà luogo nella sala maggiore di questo Dopolavoro, un concerto vocale sostenuto dalla mezzo soprano G. Baruch, accompagnata al piano dal maestro V. Medicus.

Varietà e Cinema

Cinema Italia Oggi «Bionda Carmen», il film delizioso, pieno di brio, vivacità, di sorprese, con l'insuperabile interpretazione di Martha Eggerth.

SPETTACOLI D'OGGI

Teatri:

Politeama Rossetti. «Sabato teatrale». 15.15: «Alla moda», di Falconi e Biancoli.

Cinematografi:

Rossetti. Dalle 18: Grande successo: «Mazurka tragica», il capol. di Willy Forst.
Nazionale. 16: Prima: «Il circo», con Wallace Beery e Jackie Cooper. Metro.
Excelsior. 16: Grande succ.: «Canto d'amore», 20th Century-Fox, con Nino Martini. Anita Louise. Reginald Denny.
Supercinema Principe. 15.30: Crescente successo di «Allegri eroi», con Stan Laurel e Oliver Hardy. Da oggi prezzi normali.
Fenice. 16.30: «Paradiso perduto», il sacrificio di un cuore di donna. Comp. Cecchelin «Alle Gatte». Successo.
Italia. 16: «Bionda Carmen», con Martha Eggerth. Il suo ultimo film. Trionfale successo.
Regina. 16: Compagnia «La Risata»: «Sciopero matrimoniale», parodia della celebre operetta «Sogno di un valzer». Film: «Amore», con Gino Cervi e G. Giachetti.
Impero. 16: «Milizia territoriale», commedia divertentissima con Antonio Gandusio, Leda Gloria, Enrico Viarisio e Luigi Almirante.
Reale. 15.30: «Lohengrin», con Vittorio De Sica e Tofano. Brillantissimo.
Garibaldi. 16: «La donna eterna», terrificante come «Il dottor Jeckill». L. 1.
Novo Cine. 15.30: «Episodio», il più bel film di Paula Vessely. Continuo successo. L. 1.
Massimo. 15.30: «Morte azzurra», dramma grandioso di amore e di avventure sottomarine con Jack Holt, Edmund Lowe. L. 1.
Moderno. 15.30: «Ritornerà primavera», con Janet Gaynor e Warner Baxter; segue: «Accidenti alle rotelle», con Charlot. Topolino.
Armonia. 15: «Notturno», con R. Byron, H. Stuwe. Nuova varietà De Rosè Marcelli.
Odeon. 15.30: «Quartiere cinese», bellissimo, con George Raft, Jean Parker, Anna May Wong.
Savoia. 15.30: «Tempo massimo», con Vittorio De Sica e Milly. Topolino.
Adua. 15: «Riccioli d'oro», con la prodigiosa bimba Shirley Temple e John Boles. Succ.
Azzurro. 15.30: «Le due strade», con Myrna Loy, Clark Gable e William Powell.
Vittoria (Settefontane 56). 16: «La maschera di cera», un film interamente a colori naturali con Fay Wray e Lionel Atwill. Topolino.
Venezia. 15.30: «L'uomo invisibile, attraverso la città», con H. Piel, grandioso. Segue Topolino.
Belvedere. 15.30: «La battaglia», colossale Manderfilm con Annabella e Ch. Bover.
Argentina. 14: «Accadde una notte», con C. Gable e C. Colbert, nonchè «Follie della Metropoli», drammatico.
Popolo. 15.30: «La donna che ho rubato», con Jack Holt e Fay Wray, e «La valle del terrore», con Tom Wayne. Topolino.

Trattenimenti:

Grande Albergo della Città. Nel «Nostro Bar» giovedì, sabato e domenica dalle ore 17 e tutte le sere dalle 21 musica e ballo.
Taverna dell'Allegria (Corso Vitt. Em. 21). Ore 20.30: Serata allegra. Gran successo di Brunetta. Mimì, ecc.

Nuove composizioni di Cesare Nordio applaudite a Torino

TORINO, 28

Questa sera al Teatro «Eiar» di Torino nel concerto sinfonico diretto dal maestro Daniele Amfitheatroff furono presentate in prima esecuzione due composizioni del maestro Cesare Nordio, «Canzone» e «Musetta», concepite originariamente per organo, ma perfettamente rifuse in una felice versione orchestrale. Le due belle pagine, limpide nell'ideazione e soffuse di un delicato senso di poesia, furono vivamente apprezzate anche per la vaghezza degli elementi arcaicizzanti della melodia — specialmente nella «Canzone» — gustosamente sposati alla modernità della trattazione armonica e strumentale. Al concerto, cui partecipò il pianista Carlo Zecchi per una mirabile esecuzione del Terzo Concerto di Beethoven, intervenne un pubblico numerosissimo, che applaudì cordialmente le composizioni del maestro Nordio.

CRONACA GIUDIZIARIA

Triestino condannato per omicidio colposo

Abbiamo da Udine:

Nel pomeriggio del 12 maggio dello scorso anno, il signor Renato Fegiz, di Francesco, di 30 anni, dimorante a Trieste si trovava ospite di un amico a Farla di Maiano. Desiderando fare una corsa in automobile salì sulla macchina del signor Valentino Del Cet, per quanto privo di patente e, quel che più conta, di pratica, si mise a scorrazzare per il paese. Disgrazia volle che andasse ad investire l'ultra nonagenario Ludovico Asquini, che sul portone di casa sua stava godendosi il fresco, producendogli ferite che gli causarono la morte.

Ora il Fegiz è comparso davanti al Tribunale per rispondere di omicidio colposo aggravato dalla fuga dopo l'investimento e per abbandono di ferito; assieme a lui è pure comparso il Del Cet imputato di avere permesso all'amico di guidare l'auto. Dopo l'escussione dei testi ed una lunga discussione del P. M. e degli avvocati della difesa il Tribunale ha ritenuto il Fegiz responsabile di omicidio colposo, escludendo le aggravanti, per cui lo ha condannato ad un anno e sei mesi di reclusione ed a 1000 lire di multa. Il Del Cet è stato assolto per non aver commesso il fatto a lui ascritto.

Il pseudo capitano reduce dalla Libia

(Pretura Penale) Certo Giuseppe Conigliaro fu Francesco, abitante in via Diaz 16, per meglio riuscire nell'intento di fare abbonati alla rivista *L'attualità scientifica*, edita dall'Associazione nazionale fascista degli inventori, si arrogò il titolo e la qualità di capitano dell'Esercito, reduce dalla Libia. In seguito a tale fatto il Conigliaro venne denunciato all'autorità giudiziaria e, ora, davanti al Pretore s'è svolto il processo. Il Conigliaro, che in sede istruttoria aveva sempre negato di essersi spacciato per capitano, non è comparso all'udienza. In sua vece, il difensore ha presentato un certificato medico, che, per non essere legalizzato non è stato preso in considerazione dal Pretore, il quale, dato che l'imputato non aveva fatto il deposito per i testi citati da Gorizia e Fiume, non ha ritenuto di rinviare il processo.

In esito alle risultanze di causa il Conigliaro, al quale è stata concessa l'attenuante del vizio parziale di mente, è stato condannato a 1800 lire di multa. Il Pretore ha disposto che un estratto della sentenza sia pubblicato sul *Piccolo*.

Pretore cav. Pepe; cancelliere Cossu.

ORARIO DELLE FERROVIE

STAZIONE CENTRALE: Partenze

Venezia: 0.30 M; 4.45 AL; 6 DD; 8.25 D; 9.55 A; 11.44 OS (Lusso); 12 DD; 16.35 DD; 17.55 AL (Portogruaro); 18.50 O (Portogruaro); 21.15 DD; 22 D.
Udine: 4.30 D (Tarvisio, festivo fino il 31 marzo 1936); 6 DD (Monfalcone, coincidenza per Gorizia); 6.40 AL (Monfalcone); 7 D (Gorizia-Piedicolle, coincidenza a Gorizia per Udine); 8.25 D (Monfalcone, coincidenza per Udine); 10.35 AL; 12.20 A; 14.20 AL (Monfalcone); 16.5 AL; 17.40 AL; 18.35 D (Gorizia-Piedicolle, a Gorizia coincidenza per Udine); 18.50 O (Monfalcone, coincidenza per Udine); 20.45 O (Gorizia).
Postumia: 0.5 D; 5.15 A; 7.35 DL (S. Pietro C., coincidenza per Postumia); 8.55 DD; 13 AL (S. Pietro C. per Postumia); 14.45 D; 17.15 OS (Lusso); 19.35 AL (S. Pietro C. coincidenza per Postumia); 20.30 DD.
Fiume: 0.5 D (S. Pietro C. coincidenza per Fiume); 5.15 A (S. Pietro C.); 7.35 DL; 8.55 DD (S. Pietro C. coincidenza per Fiume); 13 AL; 14.45 D (S. Pietro C. coincidenza per Fiume); 19.35 AL; 20.30 DD (S. Pietro C.).

STAZIONE CENTRALE: Arrivi

Venezia: 4.20 A; 6.51 O (da Portogruaro); 7.5 D; 9.10 DD; 11 A; 13.18 DD; 16.35 A; 16.47 SO (Lusso); 18.2 D; 18.33 AL (da Cervignano); 19.55 DD; 22.3 A (da Portogruaro); 23.20 DD.
Udine: 6.51 O (da Gorizia); 7.49 AL; 8.43 AL; 11.10 D (da Gorizia-Piedicolle); 13.3 AL; 15.52 A; 17.45 AL; 19.55 DD; 21.55 A; 22.15 D (da Gorizia-Piedicolle); 22.32 D (festivo, da Tarvisio, fino il 31 marzo 1936).
Postumia: 5.40 D; 7.17 AL; 9.30 DD; 10.1 AL; 11.24 OS (Lusso); 14.13 D; 16.12 AL; 19.15 AL; 20.40 DD; 20.56 DL.
Fiume: 7.18 AL; 10.1 AL; 14.13 D (da S. Pietro C.); 16.12 AL; 19.15 AL; 20.57 D.

CAMPO MARZIO: Partenze

Piedicolle: 6.25 O; 13.25 AL; 18.48 AL (Gorizia coincidenza (D) per Piedicolle).
Pola: 5 O; 6.40 M (Erpelle Cosina, festivo); 8.30 DL; 13.50 M; 18.27 AL; 19.5 M (Erpelle Cosina).

CAMPO MARZIO: Arrivi

Piedicolle: 7 AL (da Gorizia Montesanto); 14.40 AL; 20.40 O.
Pola: 7.10 M (da Erpelle Cosina); 9.30 AL; 15 M (da Erpelle Cosina); 18.10 M; 20.13 D; 22.35 AL.

Dal raffreddore all'influenza

L'influenza o febbre influenzale è una malattia dell'apparato respiratorio e come tale va considerata alla stregua della cura e della sua profilassi. Quasi sempre questa affezione ha inizio con una sintomatologia propria dei raffreddori: senso di costrizione al capo, difficoltà alla respirazione nasale, secchezza ed arrossamento delle mucose della gola. Più tardi interviene la febbre accompagnata da catarro bronciale, tosse e senso generale di malessere. La prima sintomatologia di questa malattia, così frequente all'inizio della stagione invernale, è determinata in sostanza dalla prima infezione delle mucose del naso e della gola attraverso le quali il male si estende all'apparato respiratorio vero e proprio: bronchi e polmoni. Senza considerare che una semplice influenza può degenerare in affezioni bronco-polmonari gravi come le bronco-polmoniti, a noi preme di mettere in guardia il gran pubblico dal trascurare le infiammazioni delle prime vie respiratorie (naso e gola) se si vuole evitare che da esse si generi, come spesso accade, il quadro più complesso della febbre influenzale.

La Rinoleina, prodotto di fama mondiale per le sue precipue qualità di antisettico blando e di balsamico elettivo sulle mucose della gola e del naso, può impedire il contagio e può fermare a tempo una influenza in via di manifestazione, arrestando il suo processo infiammatorio ancora alla porta di entrata nell'organismo.

La Rinoleina è in vendita presso tutte le Farmacie al prezzo di lire 5 il tubetto.

GRATIS e franco d'ogni spesa sarà spedito a chi ne farà richiesta al nostro indirizzo: PRODOTTI SPECIALIZZATI BERNOCCO & BORGOGNO di E. GRANELLI - VIA CASTELVETRO 17-23, MILANO, il libro che spiega come funzionano, come si ammalano e come si guariscono le "PRIME VIE RESPIRATORIE,, (naso e gola).

Autorizzazione Decreto Prefettizio di Torino N. 0031 del 10 Marzo 1928-VI

ANCHE IL PORTIERE DOPO UNA RUDE PARTITA DI CALCIO DEVE CURARE GLI STRAPPI MUSCOLARI APPLICANDO SULLA PARTE CONTUSA

UN VERO CEROTTO BERTELLI

(Aut. Pref. Milano, 1591 - 15-1-1935)

CEROTTO BERTELLI

Qui c'è una ricetta del famoso concorso!

IL POMIDORO PELATO CIRIO

serve a preparare un'infinità di piatti nuovi, originali, appetitosi! Ecco una ricetta per Voi:

Uova affogate con pomidoro

Si frigge un pezzetto di burro appena dorato, si aggiunge un cucchiaino di farina bianca, si lascia tostare, indi si aggiunge il sugo dei pomidori contenuti nella scatola, 3 cucchiai di aceto, 3 di vino bianco secco, e, se occorre, un po' d'acqua, infine un pizzico di sale, pepe e spezie.

Si lascia cuocere lentamente sino a che il sugo si è condensato. Si versano poi i Pomidori pelati Cirio interi lasciandoli cuocere adagio per tre minuti.

In una casseruola di acqua bollente si rompono due uova intere lasciandole cuocere per un minuto. Si versano i Pomidori Cirio su un piatto di portata, badando di disporre gli stessi a contorno. Con lo schiumino si levano le uova e si mettono nel mezzo del piatto. Si coprono col sugo, e si serve caldo o freddo a volontà.

Giulia Rivola - Bergamo

Provare per credere! Una scatola di Pomidori Pelati Cirio aprirà un nuovo orizzonte al vostro stomaco

POMIDORO PELATI CIRIO

CENTENARIO CIRIO 1836-1936

ACQUISTATE I BIGLIETTI DELLA

LOTTERIA DI TRIPOLI

VINO DI CHINA FERRUGINOSO

Serravallo

LA NUOVA SIGARETTA

LAURENS **SALAMBO**

LEGGERA AROMATICA
SCATOLE DA L. 4-8-20.

Parchetti

PIALLATURA ELETTRICA
raschiatura e lucidatura
con CERINA soltanto
TORESELLA
Piazza Tommaseo 4. tel. 97-63

Gli uffici di accettazione degli avvisi collettivi in piazza Carlo Goldoni N. 1, pianoterra, sono aperti soltanto dalle ore 8 alle ore 19.

LA BORSA DI TRIESTE

febbraio	27	28	febbraio	27	28
Rend. 3½%	74.40	73.60	Libera Tr.	36.50	36.50
Pr. Redim.	73.90	73.30	Istria-Tr.	237.—	238.50
Obbl. Ven.	85.85	85.—	Lussino	115.—	115.—
B.T.n. 1940	96.—	95.60	Martinol.	69.—	69.—
B.T.n. 1941	96.—	95.60	Meridion.	665.—	663.—
B.T.n. 1943	84.90	84.60	Premuda	232.—	232.—
I. R. I.	443.—	440.—	Picc. Ferr.	130.—	130.—
Elett. F.S.	447.—	444.—	Tripcov.	96.—	96.—
Sofias	302.—	302.—	Tram	220.—	220.—
Fo. 3 V. 6%	417.—	417.—	Ampelea	158.—	158.—
T.ste 1899 c.	88.—	88.—	Arrigoni	215.—	215.—
T.ste 1914 c.	93.—	93.—	Cant. R.	101.50	101.50
T.ste 1915 c.	93.—	93.—	Cem. Ison.	95.—	95.—
Istria 1900	50.—	50.—	Istr. Cem.	78.—	78.—
Generali	4015.-	4010.-	S. I. P.	50.—	51.25
Ass. Ital.	492.50	492.50	SELVEG	465.—	465.—
Infortuni	1972½	1972½	STEG	52.—	52.—
Riun. A	1900.-	1910.-	Jutificio	250.—	250.—
Riun. B	1820.-	1810.-	Lav. Tr.	255.—	255.—
Adria	21.—	21.—	Pastificio	225.—	225.—
Cosulich	11.40	11.40	Terni	236.—	236.—
Gerolim.	36.25	36.25			

CAMBI: Londra 62.18; New York 12.455; Francia 83; Belgio 212.15; Svizzera clearing 411.02; Svizzera 411; Amsterdam 854.70; Jugoslavia 28.19; Polonia 237.50; Germania 505.56.

Mercato poco attivo con qualche cedenza dalla chiusura di ieri. Domandate le Istria-Trieste a lire 238.50.

CORRISPONDENZA APERTA

Aerco e Berto. Scrivano al Ministero dell'Aeronautica, Roma. — *M. P., Fiume.* Scriva direttamente alla «Vedetta d'Italia». — *Anna Maria.* Ritorna effettivamente.

Strugnano. Di quanto lei ci espone non vi sono regole fisse, ma i giuocatori di ogni tavolo stabiliscono prima di iniziare la partita quelle disposizioni che, come l'importo giocato, possono essere variate. Nel caso concreto, chiarito l'equivoco, il giuoco doveva essere continuato ai 61 punti, come era d'uso in quel tavolo da giuoco.

Adua. Nè la circolare che istituì tali premi nè le successive disposizioni hanno previsto casi del genere. A nostro avviso, il premio dovrebbe essere regolarmente corrisposto.

Z. A. da Pola. 1) E' la cura per la correzione di difetti estetici. 2) S'informi direttamente. In questa rubrica non diamo notizie che possano costituire pubblicità.

RINO ALESSI, direttore responsabile
Società Editrice Italiana Roma-Trieste

Per risparmiare tempo e fatica

fate le Vostre ordinazioni

per telefono

Se abitate nella zona compresa tra il RIONE DI S. VITO - VIA DEL LAZZARETTO VECCHIO - PIAZZA VENEZIA - CITTAVECCHIA - S. GIUSTO, ecco l'elenco delle

Drogherie

che risiedono nella stessa zona e che sono

abbonate al telefono:

Via Cavana 10	CUCCAGNA C. & MACH A.	N. 5931
Via Armando Diaz 14	MELLI LUIGI	» 5536
Via Galleria 4	GRILLO PIETRO	» 3956
Via S. Giusto 6	RUSSIANI TULLIO	» 5912
Via Lazzaretto Vecchio 13	BASCHIERA GIOVANNI	» 5217
Via Lazzaretto Vecchio 15	DE MARCHI FERRUCCIO	» 4385
Via Moisè Luzzatto 18	ZORZI GIUSEPPE	» 4849
Via S. Michele 37	ZORZINI ANTEO	» 3972
Via Riccardo Pitteri 3	ZANIER CARLO	» 4704
Salita Promontorio 6	SALESIA RENATO	» 4848
P.zza Carlo Alberto	ZIGON A.	» 7165
Via Schiaparelli 8	CILLIA ved. PIERINA	» 9655
Via Tigor 6	GREGORETTI CESARE	» 4727
Via Muda vecchia 2	DE BIASIO AURELIO	» 3542

FERROVIE DELLO STATO

PER GLI SPORTS INVERNALI

BIGLIETTI FESTIVI

PER

QUALSIASI PERCORSO

FINO A 250 KM.

CON LA RIDUZIONE DEL

70% per comitive composte di almeno cinque persone

50% individuale

PARTENZA: dalle ore zero del giorno che precede il festivo alle ore 24 del giorno festivo

RITORNO: dalle ore zero del giorno festivo alle ore 12 del giorno che segue il festivo

AVVISI COLLETTIVI

AVVERTENZE PER IL PUBBLICO

Questi avvisi possono essere ordinati dalle 8 alle 19 presso **UNIONE PUBBLICITA' ITALIANA S. A. Piazza Carlo Goldoni N. 1, pianoterra** *o inviati a mezzo posta col relativo importo allo stesso indirizzo.*

Coloro che non intendono dare il proprio indirizzo nell'avviso, possono servirsi, per il recapito delle offerte, delle caselle istituite nei nostri uffici, verso pagamento della quota di abbonamento, che è di lire 1 per cinque giorni, di lire 2 per dieci e lire 3 per quindici giorni. Questi avvisi vengono accettati dalle 8.30 alle 12 e dalle 14.30 alle 19 in Piazza Goldoni N. 1, primo piano.

L'indirizzo per le offerte dirette alle nostre caselle deve contenere il numero di controllo e la sigla della rubrica, che figurano nell'indirizzo dell'avviso del nostro Ufficio **(UNIONE PUBBLICITA' ITALIANA S. A., Trieste).**

Offerte di personale di servizio

(Privati) cent. 10 la parola. Minimo L. 1.— (Interm.) cent. 30 la parola. Min. L. 3.— A

BANCONIERA pratica bella presenza, ottimi attestati, offresi trattoria, aiuto pure cucina o quartiere. Aldraga 5, Sabadin (piazza Barbacan). 63466 A

DOMESTICA tedesca capacissima cucinare, ottimi attestati, offresi anche prestaservizi, piccola famiglia. Corso Garibaldi 32, presso Cavassa. 33183 A

DONNA civile offresi lavori famigliari, ore combinarsi, eventualmente singole giornate. Gatteri 11, barbiere. 63449 A

DONNA giovane, pratica tutti lavori di casa offresi dalle 8-16. Carducci 32, port. 63425 A

GIOVANE friulana 16-enne, miti pretese, cerca servizio. Via Pauliana 12, Fioretto. 33186 A

PRESTASERVIZI offresi mattina o pomeriggio. Via Roma 23, calzolaio. 63424 A

PRESTASERVIZI ottimi attestati, capace tutto fare, offresi ore da combinarsi. Delfin 12-III. 33199 A

PRESTASERVIZI tutto fare, lunghi attestati, offresi soltanto alla mattina. Cassetta 12761 A, Unione Pubblicità. 12761 A

PRESTASERVIZI 40-enne lunghi attestati offresi. Molin vapore 6-I, Busani. 63419 A

RAGAZZA friulana tutto fare, offresi. Ginnastica 44, interno, porta 30. 33166 A

RAGAZZA prestaservizi, con attestati, offresi. Via Brunner 9. 63452 A

RAGAZZA capace anche cucinare offresi. Commerciale 15. 63475 A

RAGAZZA istriana capace tutti lavori, offresi. Via del Rivo 14-II, Urosich. 63473 A

Richieste di personale di servizio

cent. 30 la parola. Minimo L. 3.— B

A. «AGENZIA Urgenza» cerca Trieste, fuori, ragazze tutti servizi. Ginnastica 15, telefono 5049. 12674 B

A. BALIA asciutta pratica, cameriera per ambulatorio, domestica coniugi soli, governante giovane, paghe 200; altro personale cerchiamo Trieste, tutta Italia. Torrebianca n. 24. 63476 B

A. BAMBINAIE, domestiche, cameriere, governanti, signorine, prestaservizi cercansi. Cavana 13-III, Stefanelli. 12798 B

CAMERIERA buoni attestati cercasi. Via Bellosguardo 15. 33170 B

DOMESTICA capace, tutto fare, attestati, servizio stabile, cerca piccola famiglia. Presentarsi ore 9: Gandusio, via Canova 21. 33174 B

DOMESTICA civile tutto fare, capacissima cucinare, lunghi attestati, ottimo trattamento, cerca piccola famiglia. Cassetta 12764 B, Unione Pubblicità. 12764 B

DOMESTICA attestati cercasi. Battisti 8-I, porta 4. 63478 B

PRESTASERVIZI intera giornata, capacissima cucinare, cercano coniugi soli. Madonna del Mare 12-III, destra, dalle 15 alle 17. 33139 B

PRESTASERVIZI sappia bene cucinare, cercasi. Presentarsi dalle 12 alle 13, via Murat 6. 33167 B

RAGAZZA tutto fare, miti pretese, piccola famiglia cerca. Molingrande 46-II, destra. 63454 B

RAGAZZA tutto fare, con attestati, cercasi per Genova. Romagna 98. 33204 B

RAGAZZETTA giovane per mattina, 50 mensili, cercasi prontamente. Indirizzo Piccolo. 33175 B

Domande d'impiego e di lavoro

(Privati) cent. 10 la parola. Minimo L. 1.— (Interm.) cent. 30 la parola. Min. L. 3.— C

ACCORDATURE pianoforti accuratamente rivedute, garanzia lire 10, Vidali 12, Scuola violino. 7871 C

AUSTRIACA 23-enne, coltissima, madrelingua tedesca, conoscenza italiano, francese, inglese, latino, dattilografa, discreta stenografa, brava pianoforte, amante bambini, cerca posto istitutrice, dama compagnia, eventualmente ufficio. Scrivere: Cassetta 12767 C, Unione Pubblicità. 12757 C

DATTILOGRAFA pratica ufficio, offresi miti pretese. Cassetta 12779 C, Unione Pubblicità.

GIOVANE ragioniere, serio, volonteroso, occuperebbesi anche solo mattina presso ditta commerciale, mitissime condizioni. Indirizzo Piccolo. 33207 C

MASSAGGI iniezioni offresi infermiera anche domenica. Rapicio 5 porta 2, pomeriggio. 12816 C

PULITRICE o riscuotitrice per ufficio o caffè anche cauzione offresi. Galileo 6. 63453 C

SIGNORINA 35-enne, licenza tecnica, cauzione oltre centomila proprietà, occuperebbesi cassiera impiego fiducia. Cassetta 12772 C, Unione Pubblicità. 12772 C

SIGNORINA diplomata pianoforte, darebbe lezioni bambini, nonchè mansioni casalinghe. Indirizzo Piccolo. 63435 C

SPECIALIZZATO scritturazioni, ricorsi, istanze, suppliche, sollecitazioni, incarichi informativi, fiducia; massima interessenza, garanzia. Vidali 12, Scuola. 7871 C

Lavoro a domicilio

cent. 25 la parola. Minimo L. 2.50 CC

A. A. A. A. OROLOGI riparazioni garantite lire 5. Crispi 8. 33222 CC

A. CALZE rimagliatura giornata, rammendatura artistica maglierie. Vestiti riparazioni. Scalinata 3 (pz. Garibaldi). 63439 CC

A. RAMMENDATURA perfettissima su lana, seta, lino, eseguisce De Rosa. Muratti n. 2. 62 CC

ABITI uomo elegantissimi, confezione-fodere 110. Rivoltature, riparazioni, prezzi modici. Madonnina 17, sartoria. 12793 CC

IMPERMEABILI qualsi tipo ripara rimoderna Laboratorio impermeabili, Corso 26, terzo. 12814 CC

SARTA fine, reduce grandi centri moda, confeziona prontamente mantelli, vestiti elegantissimi. Taglio, esecuzione perfetti, prezzi modici. Carducci 10-II. 33191 CC

Posti disponibili - Offerte di lavoro

cent. 30 la parola. Minimo L. 3.— D

APPRENDISTA cercasi. Mazzini 45, salone Villa. 63416 D

APPRENDISTA sarta donna e mezza sarta uomo cercansi. S. Zaccaria 5. 33176 D

IMPIEGATO bella presenza, 30-40 anni, conoscenza lingue, bella calligrafia, intelligenza pronta, stipendio 430. Offerte di proprio pugno, indicando posti occupati. Cassetta 12757 D, Unione Pubblicità. 12757 D

LAVORANTE per sabato cerca barbiere via Solitario 25. 12805 D

LAVORO accessorio continuativo, serio, redditizio, facile, offresi. Cassetta 12763 D.

MEZZO lavorante barbiere cerco. Via Industria 10. 33200 D

PARRUCCHIERA capace anche per permanenti, cercasi. Via Coroneo 4. 12817 D

RAGAZZO pratico nichelature, cercasi. Androna della Torre. 33188 D

RAGAZZO apprendista barbiere cerco. Presentarsi lunedì mattina Ferriera 31, barbiere. 63437 D

Camere mobiliate, pensioni private Richieste

cent. 35 la parola. Minimo L. 3.50 E

CAMERA vuota possibilmente centro, ingresso libero, cercasi subito. Corso Garibaldi 21, sartoria. 63474 E

CAMERA elegante, ingresso libero o semilibero, eventuale pensione, cerca stabile. Precisare costo e trattamento. Cassetta 12777 E, Unione Pubblicità. 12777 E

MOBILIATE 2 camere, uso cucina, oppure matrimoniale cucina bagno, cerco. Offerte: Cassetta 12774 E, Unione Pubblicità.

STANZA con andito, centrale, ingresso libero, mobiliata, studio, preferibile presso persona sola, cercasi. Indirizzare: Vram. Ermacora 1. 63458 E

Camere mobiliate, pensioni private Offerte

cent. 35 la parola. Minimo L. 3.50 F

A. A. A. MOBILIATA quieta affittasi. Coroneo 17-III, sinistra. 33214 F

A. A. A. MOBILIATA, volendo bagno, via S. Francesco 34-II destra. 33221 F

A. A. CENTRALISSIMA moderna 1-2 distinti affittasi. Indirizzo Piccolo. 63414 F

A. A. GARÇONNIERE signorile centrica, affittasi distintissimo serio. Indirizzo Piccolo. 63446 F

A. A. MATRIMONIALE, bagno, vitto. Trento 1, porta 10. 12820 F

A. A. MOBILIATA pulita, indipendente, affittasi. Crispi 11, Augusti. 33189 F

A. A. SIGNORILE ogni conforto, affittasi a distinto. Luzzatto 15. 63438 F

A. BELLISSIMA signorile, ingresso scale, libera, centro, affittasi ufficiale. Valdirivo 16, secondo. 12801 F

A. CAMERA vuota comodo cucina. Alfieri 6, secondo. 63457 F

A. CAMERA uso salotto, mobili nuovissimi, affittasi. Corso Garibaldi 8-III sin. 63467 F

A. CAMERA mobiliata ingresso libero affittasi. Maiolica 14-IV, destra. 12800 F

A. CAMERETTA pulita affittasi subito. Via Milano 25 porta 11. 63477 F

A. ELEGANTE, ingresso libero, affittasi distinto. Tiziano 9-III, destra. 63417 F

A. MOBILIATA 1-2 letti, bella, soleggiata, centro, affittasi distinti. S. Spiridione 12, terzo, destra. 33185 F

A. MOBILIATA pulitissima affittasi, con vitto. Ginnastica 1 porta 9 B. 63440 F

A. MOBILIATA 20, affittasi. Bellinzona 9, scala sinistra, porta 9. 12807 F

A. MOBILIATA indipendente, ariosa, affittasi. Ginnastica 46-I, porta 9. 33160 F

A. MOBILIATA bella, conveniente, affittasi prontam. distinto. Bramante 2-III. 63423 F

A. MOBILIATA bella, affittasi prontamente, vitto buono. Torrebianca 29-III. 63450 F

A. MOBILIATA pulitissima per signorina, impiegato, distinti. Crispi 55-IV. 63461 F

A. MOBILIATA 1 o 2 persone affittasi. San Michele 31 porta 11. 12795 F

A. STANZA mobiliata 2 letti affittasi. Valdirivo 15 porta 5. 63413 F

A. VUOTA bellissima, grande, affittasi, volendo vitto. S. Francesco 16-IV. 33203 F

CAMERA mobiliata, indipendente, affittasi subito. Via Pietà 8, mezzanino, porta 6. 000 F

CAMERA vuota, con comodo cucina, affittasi. Corso Garibaldi 19-III, dest. 63426 F

CAMERA mobiliata affittasi prontamente. XX Settembre 53-II, sinistra. 63420 F

CAMERA con 1 o 2 letti, affittasi. Battisti 33, secondo, sinistra. 33211 F

CAMERA mobiliata affittasi, una persona. Prontamente. Gatteri 50 porta 6. 33209 F

CAMERA vuota affittasi a signorina perbene, presso coniugi soli. Ind. Picc. 63421 F

CAMERA 1 letto e matrimoniale affittansi. Via Zonta 4-I, sinistra. 63441 F

CAMERA vitto ottimo, prezzo mite, affittasi. Belpoggio 5-III, sinistra. 33192 F

CAMERA mobiliata affittasi. Istituto 13-I, sinistra, corte. 33201 F

CAMERA un letto, affittasi 75 mensili. Ginnastica 43, I, porta 12. 12811 F

CAMERA vuota 1-2 persone affittasi. Torrebianca 16, rivolgersi portinaio. 63479 F

CAMERA elegante, ottima pensione, statali, ufficiali, pagamento posticipato. Gatteri 29, primo. 33217 F

CAMERA bene mobiliata, unico subinquilino, eventualmente vitto, affittasi. Coroneo 9, porta 8. 12604 F

CAMERA vuota ingresso libero, cameretta affittansi. S. Michele 26-III. 12783 F

CAMERA o camerino mobiliati affittansi. Ginnastica 21-IV, sinistra. 12781 F

CAMERETTA vuota, volendo comodo cucina, affittasi. Artisti 3-II destra. 33162 F

CAMERETTA con focolaio affittasi persona sola. Bar S. Lazzaro 14. 33193 F

CAMERINO affittasi a donna assente il giorno. Sorgente 5 porta 12. 33190 F

CAMERINO mobiliato, arioso, affittasi. Escluso donne. Foscolo 16 porta 11. 63460 F

CAMERINO mobiliato arioso pulitissimo, affitto minimo. Kandler 5 porta 6. 33225 F

CENTRALE 1-2 persone, stufa, affittasi. Carducci 12-II, destra. 63422 F

INDIPENDENTE tranquillissima, conforto, mass. pulizia, affittasi. Ricci 3 p. 10. 12797 F

INGRESSO scale, altra indipendente, vista magnifica giardino Ginnastica, affittansi. Stuparich 13. 63451 F

LETTI 2 per donne affittansi. Fonderia 12, presso portinaia. 33212 F

LETTO affittasi a operaio perbene. Padurina 2, interno. 33179 F

LETTO donna affittasi. Giacinto Gallina 4, quarto. 33161 F

MATRIMONIALE bella affittasi a distinti presso piccola famiglia. Vasari 7-III. 12780 F

MATRIMONIALE pulitissima affittasi, distinti stabili, unici, o amici. Piccardi 15 porta 9. 63456 F

MATRIMONIALE bellissima grande, comodo cucina, unici subinquilini, affittasi. Ginnastica 30-I, sinistra. 61323 F

MATRIMONIALE elegantissima, acqua corrente, affittasi. Udine 2-III, p. 15. 33216 F

MOBILIATA affittasi, con o senza ingresso scale. Giotto 9-III, destra. 100380 F

MOBILIATA affittasi 1-2 persone, volendo uso cucina. Via Fabbri 4-III p. 13. 5211 F

MOBILIATA 1-2 letti, volendo cucina, affittasi. Leo 9 porta 5. 33224 F

MOBILIATA vitto affittasi distinti. Arcata 16, Alberti (Casa Cine Massimo). 63462 F

MOBILIATA bella, soleggiata, indipendente, eventualmente vitto. Via S. Francesco 4, porta 7. 12813 F

MOBILIATA, ingresso libero, affittasi prontamente. Antonio Caccia 4, I, sinistra. 12812 F

MOBILIATA con o senza vitto affittasi a distinto. Vecellio 16 porta 5. 63415 F

MOBILIATA, bagno, comodità, presso persona sola. Piazza Ospedale 4, p. 7. 63418 F

MOBILIATA davanti affittasi. XX Settembre 65-II. 63428 F

MOBILIATA elegante affittasi presso persona sola. Rismondo 4-II. destra. 63436 F

MOBILIATA ingresso scale affittasi. Via Leo 12-II. 33213 F

MOBILIATA affittasi prontamente, vitto famigliare. Crispi 3 porta 14. 33206 F

MOBILIATA affittasi presso piccola famiglia. Udine 12, mezz., destra, p. 9. 33182 F

MOBILIATA ingresso scale, chiara, ariosa, tranquilla, affittasi prontamente. Via Artisti 11-II, destra. 1000 F

MOBILIATA ingresso libero affittasi. Mazzini 51-IV. 12794 F

MOBILIATA 2 letti affittasi, anche giorni. Libertà 5-III, sinistra. 12785 F

MOBILIATE affittansi 2 persone. Ginnastica 15-I, sinistra (non agenzia). 12803 F

MOBILIATE due, volendo comodo cucina, presso persona sola. Alfieri 4. 63444 F

STANZA con telefono, soleggiata, affittasi prontamente. XX Settembre 21, Palese. 63365 F

STANZA bella avviato ambulatorio affittasi a medico. Via Roiano 2. 33223 F

STANZA mobiliata affittasi. Via Crispi 3, porta 21. 63433 F

STANZA affittasi distinto. Corso Garibaldi 23-III, sinistra. 33172 F

STANZA vuota affittasi presso coniugi. Via Bernini 6-II, D. 33177 F

STANZA d'affittare, centro, lire 80. Informazioni Paganini 2, latteria. 33169 F

STANZA vuota affittasi a persona dabbene. Ginnastica 33 porta 21. 33197 F

STANZA a donna dabbene, 30 mensili, affittasi. Galileo Galilei 15, pt. 33218 F

STANZA due letti affittasi. Vinci 4 p. 19 63453 F

STANZA vuota ingresso libero, volendo vitto, affittasi. Via F. Venezian 30 p. 9. 12782 F

STANZE 2 vuote, acqua luce gas, giardino, affittansi prontamente. Sara Davis 17, Roiano, dalle 17 alle 20. 63464 F

STANZETTA mobiliata affittasi, unico, prezzo mite. Via Rossetti 20, pt. 63431 F

STANZETTA mobiliata, soleggiata, affittasi, volendo vitto. Gatteri 29-IV, sin. 63455 F

STANZETTA vuota, luce, escluso cucina, affittasi. Fabbri 4-III, p. 15, sin. 33164 F

Istruzione

cent. 35 la parola. Minimo L. 3.50 G

A. A. A. A. A. DANZE moderne, cinematografia, operetta. Maestra delle Grazie, via S. Francesco 4 (attenzione al numero). 1000 G

A. A. A. ISTITUTO «Battisti» (viale XX Settembre 24, telefono 54-96). Corsi diurni, serali preparatori ammissione prime medie, prime superiori, idoneità (I. biennio, ragioneria, geometri); esami Stato tutte scuole. Professori regi. Segreteria 8-21. 12818 G

A. BALLARE imparerete prestissimo rivolgendovi notissima Scuola Pertot, via Imbriani 14. 32966 G

FRANCESE, stenografia, pratica, avviamento commerciale, insegnasi L. 3 all'ora. Milano 7-I, sinistra. 63434 G

SCUOLA Donda inizia 4 marzo corsi taglio, cucito, ricamo, fiori. Tivarnella 3, telefono 7521. 65 G

TEDESCO, francese: conversazione, corrispondenza, imparerete rapidamente con metodo facile, pratico: XX Settembre 21, secondo (Palese). 33086 G

Oggetti rinvenuti o smarriti

cent. 30 la parola. Minimo L. 3.— H

CANE piccolo, bianco, orecchie nere, smarrito. Mancia portandolo via del Bosco 18-I. 33171 H

Offerte di appartamenti, botteghe e magazzini

cent. 35 la parola. Minimo L. 3.50 I

A. A. A. A. A. ALL'AMMINISTRAZIONE POILLUCCI rivolgersi per case, appartamenti, uffici, negozi, magazzini, ecc. Orario: 16-18, Via Mazzini 15, telef. 77-17. 243 I

A. A. APPARTAMENTI due: 3 stanze, cucina, soleggiati, affittansi 1.o luglio, via Giulia 19 portinaia, o Locatelli, piazza Tommaseo 2, tel. 40-75. 12786 I

A. A. APPARTAMENTO 3 stanze, stanzino, cucina, poggiuolo, tutto a nuovo, casa bellissima, affittasi prontamente, via Donadoni 3, Klincon, oppure amm. Locatelli, telefono 40-75. 12784 I

A. A. APPARTAMENTO 3 stanze, stanzino bagno, cucina, cantina, poggiuolo, casa bellissima, soleggiata, affittasi 1.o luglio, via Rossetti 51 A, portinaia; oppure Amm. Locatelli, pz. Tommaseo 2. 12788 I

A. A. APPARTAMENTO 4 stanze, stanzino, accessori, affittasi 1.o luglio casa distinta, via Raffineria 11, portinaia; o Locatelli, piazza Tommaseo 2. 12789 I

A. A. APPARTAMENTO 4 stanze, stanzino bagno, cucina, affittasi 1.o luglio, casa molto distinta, via Università 12, portinaia; oppure Amm. Locatelli. 12787 I

A. A. MAGAZZINO vuoto, adatto deposito, affittasi prontamente, via Economo 1, rivolgersi Locatelli, piazza Tommaseo 2, telefono 40-75. 12790 I

A. A. QUARTIERI due: 2 stanze, stanzino, cucina accessori, affitti convenienti, affittansi 1.o luglio via S. Marco 28, portinaia; o Amministrazione Locatelli, piazza Tommaseo 2, telefono 40-75. 12791 I

A. A. QUARTIERI piccoli e grandi, pronti e luglio, affittansi. Caffè Adriatico. 33178 I

A. APPARTAMENTO 2 camere, cucina, cantina, conforto, affittasi prontamente. Madonna Mare 6, tel. 50-46. 168 I

ALLOGGI piccoli, medi, grande assortimento, disponibili subito. Crispi 3-I. 12792 I

APPARTAMENTI magnifici tutti soleggiati, viale Regina Elena 11, Scala Belvedere 2: 4, 6 stanze, bagno installato, affittansi prontamente, 1.o luglio, pigione modicissima. Telefono 60-32. 180 I

APPARTAMENTI 2 camere, camerino, bagno e cucina, riscaldamento autonomo, stabile nuovo, posizione splendida, affittansi. Via Fortunio 6. 63472 I

APPARTAMENTI stabile nuovo, Canova angolo Foscolo, 3 stanze, bagno, termosifone, ricchi accessori, affittansi. Rivolgersi Mazzini 27, tel. 51-41. 63427 I

APPARTAMENTI signorili 4 stanze, accessori, calefazione centrale, ascensore, affittansi pronto o luglio, paraggi Regina Elena. Tel. 86-98, dalle 15 alle 17. 63367 I

APPARTAMENTI bellissimi paraggi Scorcola, 4 stanze, accessori, terrazze, logge, giardinetto per pronto o luglio, prezzi modici. Tel. 86-98, dalle 15-17. 63362 I

APPARTAMENTO signorile città, 7 stanze, ricchi accessori, sole, vista mare, calefazione, ascensore, pigionasi luglio. Telefonare 6227. 100381 I

APPARTAMENTO nuovo, soleggiato, 2 camere, cucina, bagno, cantina, lisciaia, affittasi. Indirizzo Piccolo. 33128 I

APPARTAMENTO 2 camere, cameretta, mensili 151, affittasi prontamente. Fabbrica 1. 63443 I

APPARTAMENTO 3-4 stanze, camerino, affittasi luglio, paraggi viale XX Settembre Tel. 86-98, dalle 15 alle 17. 63368 I

APPARTAMENTO 2 stanze camerino, camerino bagno, cucina, affittasi. Via Ricci 3. 33195 I

APPARTAMENTO bellissimo 3 stanze, diversi camerini, Istituto 24, affittasi luglio. Tel. 86-98, dalle 15-17. 63366 I

APPARTAMENTO signorile 5 stanze, ricchi accessori, bagno installato, cucina arredata, paraggi piazza Carlo Alberto, affittasi prontamente, prezzo conveniente. Telefono 86-98, dalle 15 alle 17. 63360 I

APPARTAMENTO signorile in villa 8 stanze, accessori, via Alice, affittasi pronto, condizioni favorevoli, Tel. 86-98, dalle 15 alle 17. 63361 I

LOCALE d'angolo piazza Carlo Alberto, per pronto, prezzo mite. Tel. 86-98, dalle 15 alle 17. 63363 I

QUARTIERE soleggiatissimo, tutto vista giardini, 3 stanze, stanzetta, cucina, affittasi per 1.o aprile, prezzo modico. Cereria 10. 63430 I

QUARTIERE 2 stanze, stanzetta, cucina, bagno, rimesso nuovo, soleggiato, posizione centrica, prezzo modico, affittasi 1.o aprile. Indirizzo Piccolo. 63432 I

QUARTIERE camera cucina affittasi. Scrivere Cassetta 12766 I, Unione Pubblicità.

QUARTIERE soleggiato 2 stanze, stanzetta bagno, affittasi 220 mensili. Ore 10-12, 14-16 Cavalli 8-I. 63375 I

QUARTIERI 2 camere camerino cucina, affittansi prontamente. Via Baiamonti 4. 63212 I

QUARTIERI 4-3 stanze, bagno, cucina, Bernini 8, 2 camere ripostiglio Udine 53; Salita Gretta 13, affittansi. 63378 I

QUARTIERI bellissimi affittansi, prezzo conveniente, viale Sonnino 29, composti 3 e 2 stanze, camerino, stanza bagno, riscaldamento autonomo, ascensore, vista magnifica, vicino capolinea tram 5; affittasi pure locale per negozio. Informazioni Amministrazione Spitzer, telefono 86-98. 63256 I

QUARTIERINI 2 stanze camerino cucina, pronto o luglio, affittansi. Via Giulia. Prezzi miti. Tel. 86-98, dalle 15 alle 17. 63369 I

QUARTIERINO camera cucina, piccola spesa, affittasi. Indirizzo Piccolo. 63442 I

QUARTIERINO camera cucina, Chiadino S. Luigi 530, pianoterra. Trattative: Corso Vitt. Em. 28-II, Pascutti, pomeriggio. 33203 I

Richieste di appartamenti, botteghe e magazzini

cent. 35 la parola. Minimo L. 3.50 L

MAGAZZINO grande cerco, possibilmente con tettoia o fondo. Offerte: Largo Niccolini 2, deposito legna. 33196 L

Vendite d'occasione

cent. 35 la parola. Minimo L. 3.50 M

ALBUM francobolli vendesi lire 600; eventualmente singoli. Sat. Gatteri 9. 12795 M

ASSI cantonali travate lamiere pompe motori pulegge serbatoi dinamo ed altro materiale d'occasione vendesi nel magazzino via Campo Marzio 6. 33101 M

BANCO falegname ottimo stato vendesi. Crispi 59. 33202 M

CARROZZINA 55, altra gran marca. Tarabochia 6, magazzino. Grande occasione! 12799 M

MACCHINA cucire famiglia, vendo occasione 170 trattabili bisogno. Giuliani 14. 12819M

MACCHINE cucire Necchi, rate L. 1 al giorno, altre Singer 150, Natale, via Battisti 12. 63471 M

RADIO primissima qualità, occasione, rate senza acconto, garanzia, prova. XXX Ottobre 15. 32989 M

RADIO perfetta, grammofono valigia, vendonsi occasionissima. Settefontane 4, II, sinistra. 12821 M

REGISTRATORE Cassa Krupp quasi nuovo vendesi. Indirizzo Piccolo. 33215 M

SCHOTTS-terrier cucciolo maschio vendesi. Indirizzo Piccolo. 33219 M

TAPPETO persiano perfetto 3x1.65, due miniature, paio vasi Boemia antichi, idolo cinese, vendo. Rossetti 15, mezz., sinistra. 12808 M

TENDE per finestre, nuove, ricamate, vendonsi occasione. S. Spiridione 12, terzo, destra. 33184 M

VESTITO nero (gonna, giacca), collo volpe, vendonsi. Via Giulia 23-IV. 63429 M

VOLPI bellissime vendonsi occasione prezzi bassissimi. Maurizio 10-I, pellicciaia. 63465 M

Acquisti d'occasione

cent. 35 la parola. Minimo L. 3.50 N

BILANCIA commerciale 5 o 10 kg., cerco. Settefontane 30-I. 33205 N

FRANCOBOLLI antichi collezione e sciolti acquistansi. Indirizzo Piccolo. 63459 N

MACCHINA scrivere anche incompleta, guasta, comperasi. Offerte prezzo: Cassetta 12765 N, Unione Pubblicità. 12765 N

SAXOFONO contralto mibemolle acquisto se occasione. Indirizzare: Luigi Pavoni, Aiello (Friuli). 12768 N

Acquisti, vendite mobili, pianoforti

cent. 6 la parola. Minimo L. 6.— NN

A. PER inventario, ad onta dei sensibili aumenti, vendonsi i mobili ancora esistenti ai vecchi prezzi, convenientissimi. Camponovo, via Battisti 23. 63305 NN

APPROFITTATE! Piccolo negozio, poche spese, acquista bene. Mobili «Tergeste», Crispi 39. 32992 NN

ARMADIONE, scrittoio, lavamano, attaccapanni vendonsi. Via Zorutti 13 porta 5. 63469 NN

CAMERA una persona, lavamano, ghiacciaia, divano, banco falegname, attaccapanni, vendonsi. Crispi 59. 63447 NN

CUCINA massiccia nuova, vendesi occasione. Tiziano 14. 63448 NN

LETTINI ferro, moderni, materasso, 120, Fabbrica, Cavalli 7, Foscolo 28. 33220 NN

LETTO nuovo vendesi. Via dell'Istria 20, O, porta 1. 33181 N

MATRIMONIALE, stanza pranzo seminuove, credenza, tavolo cucina, attaccapanni, vendonsi occasione. Ireneo 4, magazzino. 12810 NN

MATRIMONIALE occasione vendesi. Regina Elena 11-I, destra. 33210 NN

MATRIMONIALE completa usata moderna 680, altre nuove prezzi occasione, facilitazione, vendonsi. Ferriera 28, corte, falegname. 7873 NN

MATRIMONIALI modernissime, anche tre porte, vendonsi. Ferriera 28, interno, falegname. 12802 NN

PIANINI, pianoforti nuovi e ottime occasioni, vendonsi, scambiansi. Corso Garibaldi 13. 64 NN

PIANINO tedesco perfetto, vendesi occasione. Via Cologna 14, III, interno. 12806 NN

PIANINO tedesco originale garantito perfetto, vendesi occasionissima. Carducci 32, secondo. 12815 NN

PIANOFORTE mezza coda 400 vendesi. Strada Guardiella 44 pt. 33198 NN

SALOTTO ottimo stato vendesi. Giulia 12, terzo, Brandstätter. 33180 NN

STUDIO noce moderno, stanza pranzo Rinascimento, vendonsi occasione. Tiziano 9, mezzanino, destra. 12809 NN

Avvisi d'indole commerciale

cent. 60 la parola. Minimo L. 6.— O

A. A. A. A. A. ORO, argento, brillanti, dentiere, compero pagando prezzi massimi. Oreficeria Alberto Polvi, via Mazzini 46. 113 O

A. A. A. A. ORO, argento, brillanti, dentiere, compero pagando prezzi massimi. Disimpegno polizze Monte. Via Mazzini 40. Oreficeria Stermin. 63 O

A. ACQUISTO argento, oro, disimpegno polizze. Signoretto, C. Vitt. Em. 2. 12696 O

ARGENTO oro orologi brillanti pago massimo. Disimpegno polizze. Spina, Imbriani n. 2. 63330 O

ORO brillanti pago prezzi insuperabili. Disimpegno polizze. Nordio, Roma 19. 33080 O

Rappresentanti, piazzisti, viaggiat.

cent. 30 la parola. Minimo L. 3.— P

AGENTE principale assicurazioni tutti rami per Gorizia dintorni, ottime retribuzioni, cercasi. Scrivere: Cassetta 12760 P, Unione Pubblicità. 12760 P

ASSICURAZIONE tutti rami cerca produttori Trieste, ottime retribuzioni. Scrivere: Cassetta 12760 P, Unione Pubblicità.

QUINDICI giornalmente guadagneranno tutti dedicandosi ore libere proprio domicilio, nostra industria. Opuscolo gratis. Manis, Roma. Desiderando campione lavoro rimetterci lire due. 5045 P

SIGNORE, signorine bella presenza, disposte propagandare famiglie nuovo depilatorio, vengono assunte con buon guadagno. Cassetta 12762 P, Unione Pubblicità.

Capitali - Società - Cessioni di aziende commerciali e industriali

cent. 60 la parola. Minimo L. 6.— R

A. RIVENDITA tabacchi, forte reddito, darebbesi consegna. Cassetta 12773 R, Unione Pubblicità. 12773 R

BAR piccolo affittasi, guadagno garantito, piccola cauzione. Indirizzo Piccolo. 63470 R

BOTTEGHINO frutta, diversi, centro animatissimo, lavoro signorile, vendesi urgentemente. Indirizzo Piccolo. 7872 R

CUOCA per trattoria prenderebbe cucina per proprio conto. Rivolgersi via Malcanton, S. Tabachi. 33165 R

MUTUO 47.000 8% cedo per 41.000 pronti contanti. Indirizzo Piccolo. 63445 R

NEGOZIO tessuti mercerie, adatto pure altri articoli, posizione centrale, avviatissimo, cedesi subito senza merce. Affarone. Rivolgersi S. Lazzaro 9, bar. 63468 R

Dopo breve e crudele malattia sopportata con cristiana rassegnazione, rendeva l'anima a Dio nel conforto della fede, in Genova, il 27 corr.

GIUSEPPINA HERZL MAGANZA in GHEZZI

Il marito **ing. EDMONDO,** il fratello, le sorelle, la suocera, i cognati, le cognate, i nipoti ed i parenti tutti, con animo straziato, ne danno il doloroso annuncio.

La tumulazione della salma avrà luogo domenica mattina, alle ore 10, partendo il mesto convoglio dalla cappella mortuaria del Cimitero di S. Anna.

Genova-Trieste, 29 febbraio 1936.

La sera del 27 febbraio si spense serenamente nel bacio del Signore

GIUSEPPINA CAROPRESI ved. KÜBLER

La dolente sorella **MARIA CAROPRESI in ALEXANDRESCU** in unione ai parenti tutti, partecipa tale perdita a quanti l'ebbero cara.

I funerali della cara Estinta seguiranno sabato 29 corrente, alle ore 15, partendo dalla Cappella dell'Ospedale Regina Elena.

Trieste, 29 febbraio 1936.

Il presente serve da partecipazione diretta.

Grande Impresa Capellan, via S. Nicolò 27.

Ci è stata rapita, a soli 34 ann[i] breve malattia munita della S. Fede

ITALIA ERANCA nata CRISTOF[...]

Straziato dal dolore, il marito **GUG[LIEL]MO** col figlioletto **STELIO,** il frate[llo] **TONIO,** le sorelle **MARIA** e **LIN[...]** marito **DERNOSEH,** la suocera, i c[...] le cognate ed i nipoti tutti par[tecipano] l'irreparabile perdita a quanti la co[nobbe]ro e la ebbero cara.

I funerali della cara Estinta segu[iranno] oggi sabato 29 corr. alle ore 14.30, pa[rtendo] dall'Ospedale Regina Elena.

Prem. Nuova Impresa, via della Zo[...]

ROBERTO SORINI (SCHO[...])

si spense serenamente ieri nel [...] lasciando nel più profondo dolore **ROBERTO, LAURA, CARLO, BRU[NO], MANO e GUIDO,** la sorella **GIUSE[PPINA]** che, unitamente alle nuore, ai ni[poti] agli altri congiunti tutti, ne dànno il [triste] annuncio.

I funerali seguiranno oggi 29 c[orr.] alle ore 15.30, partendo dalla via [In]dustria N. 8.

Trieste, 29 febbraio 1936.

Prim. Impresa Zimolo, via Torre Bia[nca]

A tumulazione avvenuta, i figli [...] e **ing. BRUNO,** partecipano la mor[te della] loro amata mamma

Giuseppina Carbonaro ved. Bern[...]

spentasi, dopo breve malattia, il [...] 26 febbraio.

OFFICINA bene fornita ed avviata [ce]rebbesi causa trasloco. Cassetta [...] Unione Pubblicità.

SOCIO o socia 30.000, esercizio, ce[...] garantito. Offerte Cassetta 12776 R, [Unione] Pubblicità.

TRATTORIA da vendere. Indirizzo [Piccolo].

25.000 garantite cerco, solido, buo[n inte]resse. Offerte Cassetta 12776 R, Unio[ne Pub]blicità.

Acquisti e vendite di case e te[rreni]

cent. 60 la parola. Minimo L. 6.—

AUTORIZZATE Ufficio Immobiliare [...] re qualsiasi operazione compravendi[ta sta]bili. telefonando 84-19.

CASA quartieri minimi 200.000, oc[casione] vendesi. Cassetta 12763 S Unione Pub[blicità].

CASETTA piccola di due quartieri [...]stasi. Offerte con prezzo minimo: C[assetta] 12771 S, Unione Pubblicità.

STABILE 7 quartieri fondo costruzi[one] reddito lordo 3600, cedesi lire 35.000 [...] bili. Rivolgersi: De Nobili, Gradi[sca I]sonzo.

VILLA signorile (Besenghi) con [...] terreno utilizzabile costruzione, [...] Solo offerte serie. Cassetta 12579 S, [Unione] Pubblicità.

Alberghi e stazioni climati[che]

cent. 70 la parola. Minimo L. 7.—

MILANO, Pensione Pompilia, Mos[...] familiare, ottima cucina, prezzi mi[ti].

Matrimoniali

cent. 70 la parola. Minimo L. 7.—

45-ENNE distinta desidera conoscere [...] re serio, scopo matrimonio. Det[...] Offerte inanonime. Cassetta 12778 U, [Unione] Pubblicità.

Diversi

cent. 70 la parola. Minimo L. 7.—

A. OSTETRICA diplomata riceve C[orso Ga]ribaldi 39-III. Aut. Pref. 1932-7626.

A rate da lire 5 in poi: vestiario, [...] telerie, calzature, ecc. Zitelmann, [...] S. Giovanni 3. Chiedete foglietto [...]tivo gratis.

BRILLANTI montature modernissi[me spe]ciali, orologi marca, ribassi 30-50 [...] Oreficeria Buda, corso Garibaldi 35.

Supercinema Principe

a grande richiesta continueranno ancora per qualche giorno le repliche trionfali di

Allegri eroi

il più divertente capolavoro di

Stan Laurel e Oliver Hardy

DA OGGI

PREZZI NORMALI

OGGI al TEATRO FENICE

Sullo schermo:

Una grande opera romantica

PARADISO PERDUTO

Un amore inconfessato fra due esseri che perdutamente si amano e sono separati da una barriera di orgoglio e malintesi

Superba interpretazione di:

JARMILA LHOTOVA e CARLO LAMAC

Sulla scena:

Continua il successo di:

"Alle Gatte,,

il lavoro folcloristico di Angelo CECCHELIN

OGGI - TEATRO NAZIONALE - OGGI

GESTIONE «E.N.I.C.»

WALLACE BEERY-JACKIE COOPER

Il binomio indimenticabile di «CAMPIONE», nel nuovissimo capolavoro METRO - GOLDWYN - MAYER

IL CIRCO

Regìa di BOLESLAWSKY

Dramma di oscure passioni umane, di torbide emozioni, di tristi amori